GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1875 — ROMA — MARTEDI' 10 AGOSTO — NUM. 185

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num. **2572** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda con cui il Consorzio irriguo di Narzole (Cuneo) chiede la facoltà di riscuotere il contributo de' soci coi privilegi e nelle forme fiscali;

Visto l'atto privato di costituzione del Consorzio stesso del dì 1° luglio 1874, lo statuto e gli altri atti relativi;

Vista la deliberazione dell'assemblea generale de' consortisti del dì 30 maggio 1875, con cui vengono accettate le modificazioni suggerite con note del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio del dì 2 gennaio, 16 marzo e 27 aprile 1875, nn. 53767/17574, 13337/4023 e 19536/6137;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (Serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Al Consorzio costituitosi in Narzole, provincia di Cuneo, con atto privato del dì 1° luglio 1874 per l'irrigazione di terreni in quel comune con acqua del Ramo di *Bealera* denominato *Ramo Interno* o *di Narzole* e *Ramo d'Isorella*, è concessa la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme fiscali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato al R. Castello di Sant'Anna, addì 9 luglio 1875.

VITTORIO EMANUELE.

G. FINALI.

Relazione a S. M., *in udienza* 25 *luglio* 1875, *del Ministro delle Finanze, sul decreto per prelevamento sul fondo per le spese impreviste, pel Ministero dell'Interno:*

SIRE,

Con R. decreto del 22 settembre 1874, num. 2107, fu autorizzato, mediante un prelevamento dal fondo per le spese impreviste, l'aumento di lire 300,000 al capitolo num. 33 del bilancio del Ministero dell'Interno, per sopperire, durante il 4° trimestre 1874, alla spesa di circa 1600 carabinieri aggiunti presso le legioni territoriali dell'arma, che, in seguito a deliberazione presa in Consiglio dei Ministri, si riconobbero necessari per spingere con azione più vigorosa il ristabilimento della pubblica sicurezza nei luoghi ove maggiore si presentasse il bisogno.

Le condizioni anormali della pubblica sicurezza in taluna provincia del Regno resero indispensabile di conservare anche pel corrente anno 1875 i detti carabinieri aggiunti, e la spesa relativa, già quasi totalmente accertata pel 1° trimestre in lire 295,848 23, ascenderà conseguentemente per l'intiero anno 1875 a lire 1,183,396 92.

Dal limitato fondo di lire 120,000 inscritto al capitolo num. 33, *Gratificazioni e compensi ai Reali carabinieri*, come competenza propria dell'anno, non è possibile distrarre alcuna benchè piccola somma per provvedere anche in parte a questa spesa affatto eccezionale.

Epperciò ritenendo il riferente che possa il Governo in questa emergenza valersi della facoltà concessa dall'art. 32 della legge di contabilità generale, dietro anche conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, rassegna alla firma della M. V. un decreto autorizzante il prelevamento dal fondo per le spese impreviste della somma di lire 1,180,000 da portarsi in aumento al succitato capitolo num. 33 del bilancio definitivo 1875 pel Ministero dell'Interno.

Il Num. **2631** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, sull'Amministrazione del Patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale;

Visto che sul fondo di lire 5,450,000 inscritto per le spese impreviste nel bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'anno 1875, in conseguenza delle

prelevazioni di lire 1,453,000 fatte con precedenti decreti Reali, rimane disponibile la somma di lire 3,997,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Dal fondo per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 178 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'anno 1875, approvato con la legge 24 luglio 1875, n. 2581 (Serie 2ª), è autorizzata una sesta prelevazione nella somma di lire un milione centottantamila (lire 1,180,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 33, *Gratificazioni e compensi ai RR. Carabinieri*, del bilancio medesimo pel Ministero dell'Interno.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 25 luglio 1875.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

È aperto un concorso per l'ammissione agli impieghi della prima e della seconda categoria dell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai RR. decreti 20 giugno 1871, n. 323 e 324.

Gli esami relativi saranno tenuti entro il mese di settembre prossimo venturo, nei giorni designati con apposito avviso che successivamente verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. Per gli impieghi di prima categoria saranno tenuti in Roma presso il Ministero dell'Interno, e per quelli di seconda categoria nei capiluoghi di provincia che parimenti verranno indicati nel predetto avviso.

Le domande di ammissione dovranno inoltrarsi col mezzo dei signori prefetti non più tardi del mese di agosto, e dovranno essere corredate:

1° Del certificato di cittadinanza italiana;

2° Dell'attestato di buona condotta rilasciato nei modi consueti;

3° Dell'attestato medico comprovante la buona costituzione fisica;

4° Della fede di nascita;

5° Del diploma di laurea in giurisprudenza per gli impieghi di prima categoria e di quello di ragioniere per gli altri della seconda. Per questi ultimi impieghi si riterrà come equipollente quello che viene rilasciato dagli Istituti tecnici.

Tanto la istanza quanto i documenti che la corredano dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Chiuso il concorso sarà notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza, ed a quelli che saranno ammessi all'esame il giorno ed il luogo in cui dovranno presentarsi per sostenerlo.

Roma, addì 12 aprile 1875.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
A. BANFI.

Estratto di decreto Ministeriale in data del 24 agosto 1871:

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti i RR. decreti 20 giugno decorso, numeri 323 e 324 (Serie 2ª),

Decreta:

Art. 1. Gli esami per l'ammissione a ciascuna delle due categorie di impieghi determinate col R. decreto 20 giugno 1871, n. 323 (Serie 2ª), verseranno sulle materie seguenti:

Per la prima categoria.

Storia d'Italia dalla fondazione di Roma;
Storia della letteratura italiana;
Geografia d'Europa e segnatamente d'Italia;
Diritto costituzionale;
Diritto internazionale nelle sue attinenze col diritto pubblico interno;
Diritto civile e penale. Principii di diritto commerciale;
Diritto amministrativo
Elementi d'economia politica e statistica;
Lingua francese, traduzione dall'italiano in francese.

Per la seconda categoria.

Storia d'Italia dalla fondazione di Roma;
Geografia d'Italia;
Statuto fondamentale del Regno;
Elementi di diritto civile e di diritto amministrativo;
Elementi di economia politica e statistica;
Aritmetica;
Elementi d'algebra;
Contabilità teorico-pratica.
Lingua francese, traduzione in italiano;
Calligrafia.

Art. 2. Le prove scritte saranno quattro per ogni classe.

Tanto le prove scritte, quanto le orali dovranno essere ordinate in modo che servano a fare esperimento così della coltura generale del candidato come delle cognizioni speciali e pratiche necessarie all'impiego pel quale vengono date.

Nelle prove scritte, dai candidati della seconda categoria si richiederà una forma corretta; da quelli della prima una coltura letteraria appropriata alla maggiore importanza degli impieghi.

Roma, addì 24 agosto 1871.

Il Ministro: LANZA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica essersi ieri 29 corrente eseguite colle prescritte formalità le seguenti due operazioni annunciate nell'avviso del giorno 14 luglio 1874, cioè:

1° All'imborsamento delle 8 obbligazioni emesse in cambio di altrettanti certificati provvisori nominativi;

2° Alla *undecima* annuale estrazione relativa alle obbligazioni create coi chirografi pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 del cessato Governo pontificio nella quantità di n. 2674 pel montare di lire 1,104,300, cioè:

N. 725 da . . .	L. 1000	montanti a . . .	L.	725,000.
» 461 da . . .	» 500	»	»	230,500.
» 1488 da . . .	» 100	»	»	148,800

I numeri ordinali di dette obbligazioni sono riportati nel qui annesso stato, distinti per serie ed in ordine progressivo.

Gli interessi sulle stesse cessano di decorrere a favore dei possessori dal 1° ottobre prossimo venturo.

Il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle obbligazioni estratte sarà effettuato a cominciare dal 1° ottobre anzidetto, ed avrà luogo nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico e

presso le Tesorerie provinciali sopra mandati che da questa Direzione Generale saranno emessi in seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, e nelle piazze estere indicate dai ripetuti chirografi pontifici a cura della Casa bancaria Rothschild fratelli di Parigi, contro la restituzione in ambo i casi delle obbligazioni, e delle cedole (rincontri) relative non mature al pagamento, segnate coi numeri 31 al 40.

Si notifica inoltre che venne oggi eseguita la operazione di abbruciamento annunziata pure col succitato avviso delle obbligazioni estratte e state rimborsate a tutto dicembre 1874 nella quantità di:

N. 714 da . . .	L. 1000	montanti a . . .	L. 714,000
» 437 da . . .	» 500	»	» 218,500
» 1336 da . . .	» 100	»	» 133,600
In tutto . . . . . . N. 2487	obbl. del valore di		L. 1,066,100

Firenze, il 30 luglio 1875.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
SINDONA.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. GASBARRI.

ELENCO DELLE OBBLIGAZIONI *create coi Chirografi Pontificii* 18 *aprile* 1860 *e* 26 *marzo* 1864, *comprese nella undecima estrazione seguita in Firenze il* 29 *luglio* 1875.

Numeri delle 725 obbligazioni da lire 1000.

59	106	115	196	208	252	307	585
587	695	698	799	857	876	882	901
917	1045	1082	1230	1245	1318	1337	1366
1420	1460	1472	1492	1612	1755	1896	1989
2028	2260	2273	2418	2433	2469	2524	2526
2572	2684	2775	2889	2929	3067	3104	3210
3289	3425	3439	3547	3573	3590	3593	3624
3676	3697	3815	3826	3926	3996	4010	4101
4199	4261	4278	4362	4381	4383	4422	4463
4486	4576	4579	4587	4765	4828	4848	4854
4974	5017	5064	5189	5266	5412	5422	5429
5445	5473	5474	5495	5581	5638	5670	6039
6067	6122	6155	6308	6410	6419	6426	6429
6471	6603	6613	6699	6763	6764	6846	6999
7022	7188	7193	7203	7252	7498	7507	7661
7738	7753	7761	7873	8246	8258	8272	8285
8355	8410	8609	8617	8652	8688	8760	8989
9006	9125	9153	9183	9289	9334	9417	9450
9481	9583	9626	9666	9692	9693	9790	9826
9828	9949	9956	9973	10006	10017	10159	10165
10180	10209	10213	10312	10331	10520	10555	10594
10665	10667	10682	10689	10733	10779	10828	10886
10942	10986	10988	11096	11132	11196	11198	11229
11313	11386	11452	11518	11754	11783	12007	12049
12146	12149	12200	12207	12257	12353	12414	12522
12530	12596	12645	12709	12723	12803	12862	13007
13063	13127	13282	13288	13310	13442	13594	13617
13672	13683	13693	13753	13913	14091	14133	14247
14260	14350	14458	14530	14541	14543	14594	14650
14716	14717	14811	14897	14989	15020	15021	15038
15209	15280	15475	15598	15631	15633	15658	15688
15702	15708	15790	15917	15922	16019	16049	16182
16582	16938	17020	17082	17149	17185	17247	17287
17422	17454	17533	17538	17554	17664	17756	17764
17816	17928	18082	18165	18265	18293	18299	18336
18528	18775	18835	18885	18969	18993	19002	19156
19196	19248	19264	19514	19581	19598	19638	19681
19720	19732	19747	19795	19962	19970	19984	20121
20164	20172	20210	20220	20296	20301	20410	20564
20589	20603	20605	20721	20725	20761	20808	20848
20889	20890	20952	20962	21018	21246	21284	21390
21567	21672	21721	21754	21782	21872	22039	22054
22098	22134	22214	22249	22272	22307	22333	22438
22490	22498	22519	22525	22613	22632	22810	22868
22995	23034	23042	23074	23058	23093	23112	23127
23179	23194	23383	23395	23488	23645	23723	23799
23932	23949	24125	24165	24385	24386	24505	24662
24760	24768	24895	25093	25146	25164	25377	25422
25425	25438	25542	25740	25783	25832	25905	26044
26089	26091	26164	26297	26338	26459	26476	26537
26555	26678	26706	26922	26935	26980	27000	27033
27145	27192	27250	27285	27283	27332	27346	27402
27430	27448	27597	27741	27748	27905	27926	27927
27955	28068	28071	28119	18187	28213	28235	28334
28375	28478	28587	28743	28760	28792	28835	28978
29076	29231	29260	29416	29553	29578	29617	29711
29728	29922	30008	30123	30216	30318	30341	30348
30441	30544	30549	30733	30789	30827	30838	30869
30972	31001	31002	31042	31228	31240	31268	31297
31314	31479	31597	31616	31661	31674	31731	31763
31767	31780	31782	31882	31959	32005	32021	32035
32192	32357	32358	32410	32417	32463	32691	32787
32867	32893	32923	33078	33382	33386	33399	33409
33486	33715	33820	33859	33905	34121	34351	34356
34363	34447	34455	34504	34575	34599	34706	34758
34839	34902	35029	35033	35132	35148	35181	35197
35222	35378	35394	35401	35405	35468	35496	35564
35586	35606	35607	35643	35653	35695	35739	35816
35881	35977	36004	36080	36159	36191	36256	36378
36420	36447	36451	36452	36518	36542	36551	36622
36765	36794	36838	37071	37119	37122	37144	37158
37263	37363	37364	37388	37435	37445	38048	38060
38093	38105	38126	38539	39276	41508	41630	41745
41794	41817	41855	41931	42028	42032	42045	42061
42101	42124	42171	42174	42219	42306	42366	42378
42493	42590	42633	42718	42735	42887	42912	42980
43021	43058	43183	43184	43217	43243	43258	43424
43502	43507	43582	43766	43785	43810	43890	43941
43963	43976	44030	44152	44202	44294	44346	44395
44423	44450	44463	44558	44579	44605	44633	44671
44738	44757	44859	44875	44876	45140	45173	45221
45273	45369	45400	45551	45576	45583	45587	45616
46061	49122	49151	49223	49272	49278	49292	49311
49321	49346	49350	49659	49675	49746	49788	49834
50106	50144	50211	50217	50241	50345	50365	50366
50384	50806	50834	50903	50975	54058	54059	54064
54070	54128	54172	54250	54301	54368	54393	54394
54993	55213	55238	55291	55351	56436	56513	56523
56546	56565	56610	56640	56739	58202	58248	58314
58367	58379	58391	58437	58554	58555	58591	58770
58852	58958	58990	59040	59233.			

Numeri delle 461 obbligazioni da L. 500.

85	88	124	167	240	304	373	391
403	568	628	642	714	775	800	823
971	1254	1337	1391	1488	1527	1578	1682
1706	1742	1835	1963	1968	2125	2132	2342
2436	2437	2529	2893	2906	2946	2961	3153
3229	3325	3377	3550	3562	3604	3606	3639
3773	3784	3806	3863	3884	3892	3953	3989
4090	4125	4130	4275	4302	4310	4371	4410
4606	4663	4900	4907	4912	4979	5025	5042

5043	5119	5175	5188	5329	5405	5414	5453
5562	5575	5675	5871	5989	5997	6011	6100
6156	6216	6247	6325	6511	6558	6652	6796
6815	6894	6993	7053	7172	7208	7314	7315
7405	7407	7433	7451	7511	7526	7562	7640
7676	7729	7779	7788	7796	7842	7850	7864
7884	7911	8004	8109	8116	8250	8354	8365
8408	8418	8488	8688	8818	8886	8900	8976
9042	9082	9248	9357	9360	9461	9508	9633
9646	9736	9821	9867	9873	9921	9983	9986
10025	10043	10072	10155	10161	10203	10244	10263
10276	10331	10351	10387	10411	10523	10638	10651
10719	10769	10806	10881	10882	10950	110[illegible]0	11041
11183	11134	11314	11357	11370	11396	11610	11687
11691	11753	11998	12195	12305	12491	12625	12632
12636	12708	13122	13129	13220	13231	13348	13374
13421	13503	13540	13700	13958	14011	14047	14112
14137	14166	14228	14229	14238	14383	14496	14518
14522	14551	14642	14698	14841	14896	15076	15114
15153	15223	15255	15264	15266	15284	15418	15563
15616	15652	15661	15703	15721	15855	15871	15965
15979	16039	16082	16181	16187	16196	16198	16226
16276	16398	16428	16430	16509	16581	16635	16679
16794	16810	16816	16969	16975	17002	17020	17076
17190	17213	17277	17291	17317	17442	17485	17561
17564	17581	17696	17801	17823	17972	18121	18316
18335	18430	18478	18538	18714	18931	18947	18952
19037	19067	19091	19129	19188	19194	19324	19331
19374	19437	19454	19486	19503	19544	19597	19759
20108	20170	20240	20266	20332	20550	20554	20641
20714	20849	20853	20885	20967	20983	21054	21146
21149	21270	21353	21378	21464	21485	21488	21544
21650	21722	21837	21896	21913	21985	22061	22129
22162	22277	22303	22314	22390	22398	22426	22487
22554	22588	22593	22614	22643	22662	22678	22737
22300	22909	23026	23172	23320	23425	23427	23622
23648	33780	23833	23867	23916	24554	24621	24699
24702	24705	24727	24781	26063	26107	26363	26487
26629	26657	26698	26853	26942	26955	26956	26991
27053	27074	27152	27173	27371	27402	27439	27455
27482	27609	27625	27630	27637	27669	27881	27891
27895	27927	27951	27958	27976	28803	28809	28816
28819	29408	29445	30017	30262	30621	30627	30639
30910	31004	31111	31192	31302	31313	42363	42381
42464	42550	44507	44517	44637	44689	44728	44809
44843	44910	44963	45027	45050	45109	45169	45176
45255	45419	45423	45539	45548	45641	45681	45776
45824	45828	45849	45960	46053	57092	57241	57246
57249	57266	57276	57357	57394.			

Numeri delle 1488 obbligazioni da L. 100.

90	100	160	343	369	526	567	634
653	766	921	979	1057	1136	1200	1207
1292	1309	1347	1385	1442	1507	1530	1547
1606	1652	1671	1720	1831	1877	1900	2006
2040	2049	2065	2087	2134	2232	2282	2300
2334	2388	2390	2419	2555	2628	2675	2701
3192	3199	3235	3261	3361	3407	3408	3444
3533	3540	3579	3770	3925	3990	4025	4066
4156	4237	4656	4761	4779	4798	4808	5003
5097	5174	5182	5183	5291	5321	5323	5349
5559	5579	5655	5811	5898	6090	6187	6211
6322	6339	6355	6431	6522	6604	6645	6656
6943	7254	7293	7434	7435	7442	7445	7485
7496	7504	7623	7731	7771	7803	7804	7942
7951	7981	8016	8063	8076	8109	8150	8226
8465	8536	8621	8645	8913	8915	8950	9085
9101	9169	9172	9259	9287	9336	9395	9422
9450	9478	9503	9550	9577	9640	9733	9783
9793	9794	9886	9893	9916	9929	9986	10033
10064	10069	10092	10114	10131	10268	10342	10424
10480	10564	10645	10651	10670	10721	10737	10760
10775	10888	10919	11002	11037	11103	11188	11212
11226	11310	11388	11455	11476	11689	11772	11822
11865	11954	11970	11976	12030	12037	12069	12119
12136	12166	12258	12269	123[illegible]7	12364	12376	12406
12414	12441	12448	12498	12720	12788	12805	12811
12960	12965	13082	13092	13110	13261	13387	13457
13504	13507	13527	13685	13688	13712	13734	13790
13848	13854	13933	13942	13974	13996	14016	14030
14063	14083	14101	14159	14162	14168	14173	14265
14376	14412	14437	14439	14484	14525	14628	14752
14792	14812	14820	14832	14906	14964	15091	15[illegible]53
15156	15160	15216	15310	15325	15337	15664	15717
15762	15818	15849	15948	15994	16012	16077	16105
16147	16162	16235	16300	16439	16456	16466	16472
16578	16796	16875	16884	17015	17092	17135	17227
17254	17284	17433	17519	17588	17596	17687	17699
17743	17867	17870	17878	17935	17955	17986	17996
18046	18083	18097	18127	18132	18170	18243	18249
18278	18312	18451	18452	18620	18632	18659	18664
18730	18847	18856	18885	18909	19080	19101	19118
19147	19160	19223	19244	19252	19271	19371	19443
19447	19469	19514	19561	19573	19592	19647	19786
19807	19816	19848	20025	20063	20113	20158	20163
20172	20192	20225	20229	20248	20326	20366	20388
20424	20428	20481	20493	20525	20630	20693	20794
20837	20903	21035	21154	21230	21304	21371	21373
21398	21404	21439	21492	21654	21655	21660	21808
21997	21998	22028	22117	22119	22183	22371	22507
22543	22600	22629	22670	22827	22906	22929	23005
23041	23082	23167	23189	23289	23461	23594	23666
23995	24134	24239	24248	24303	24365	24390	24454
24575	24586	24626	24635	24860	25043	25232	25409
25415	25464	25603	25689	25726	25882	25908	25952
25962	26047	26156	26234	26292	26356	26361	26445
26468	26473	26539	26559	26602	26637	26745	26775
26880	27028	27044	27063	27164	27337	27364	27393
27418	27466	27573	27590	27611	27641	27709	27729
27738	27783	27809	27895	27954	27997	28009	28092
28212	28249	28390	28443	28546	28559	28560	28619
28633	28643	28683	28742	28887	28900	28913	28932
28994	29090	29148	29169	29284	29295	29352	29383
29510	29541	29616	30003	30005	30081	30141	30307
30335	30442	30468	30578	30579	30695	30714	30831
30874	31169	31177	31295	31414	31577	31648	31664
31679	31732	31746	31803	31892	31942	31977	32035
32149	32203	32214	32371	32413	32471	32663	32675
32720	32724	32821	32877	33021	33031	33298	33424
33490	33525	33540	33544	33584	33604	33648	33702
33707	33722	33764	33772	33844	33849	33889	33975
34145	34181	34255	34372	34387	34404	34450	34451
34453	34656	34687	34849	34975	35032	35101	35111
35184	35273	35387	35392	35456	35501	35627	35631
35680	35750	35755	35801	35843	35937	35945	35960
36056	36072	36082	36123	36291	36398	36495	36550
36562	36731	36841	36921	36927	36949	36981	37189
37274	37423	37438	37496	37525	37537	37589	37632

37662	37674	37812	37831	37928	37976	38239	38247
38290	38584	38637	38638	38705	38766	38811	38818
38928	38991	39023	39106	39175	39198	39229	39266
39340	39512	39532	39562	39655	39752	40118	40157
40180	40182	40215	40255	40266	40279	40393	40423
40603	40614	40657	40802	40826	40851	40891	40935
40972	40997	41137	41251	41269	41385	41451	41468
41638	41735	41792	41837	41870	41933	41957	42037
42215	42243	42254	42322	42384	42506	42653	42749
42774	42800	42814	43073	43121	43162	43337	43398
43413	43509	43524	43541	43750	43899	43918	43937
44077	44106	44129	44160	44210	44236	44272	44279
44523	44458	44486	44623	44638	44715	44908	45018
45067	45083	45261	45274	45311	45397	45428	45605
45630	45670	45777	45791	45797	45816	45857	45963
46155	46326	46329	46402	46434	46459	46579	46613
46650	46665	46678	46682	46721	46770	46798	46835
46875	46877	46882	46910	46932	47030	47051	47056
47059	47149	47219	47263	47266	47283	47286	47348
47505	47518	47523	47585	47611	47634	47791	47817
47829	47888	47988	48081	48158	48254	48258	48368
48584	48746	48771	48865	48881	48939	49360	49369
49373	49379	49465	49512	49519	49543	49602	49866
49871	50036	50116	50134	50266	50307	50344	50436
50446	50469	50551	50600	50636	50821	50865	50892
50923	50985	51056	51087	51102	51107	51200	51237
51355	51430	51523	51531	51582	51635	51651	51729
51771	51782	51822	51871	51962	51966	52113	52148
52180	52185	52219	52271	52307	52353	52356	52440
52499	52611	52628	52842	52965	53040	53107	53142
53195	53208	53229	53238	53280	53386	53438	53455
53463	53468	53535	53610	53616	53632	53704	53718
53909	54094	54095	54097	54188	54245	54247	54263
54339	54427	54435	54533	54677	54724	54807	54809
54818	54909	54940	54948	55057	55111	55169	55270
55425	55565	55792	55980	56121	56199	56233	56339
56368	56514	56653	56696	56737	56788	56891	57007
57060	57128	57405	57420	57424	57468	57612	57644
57704	57780	57832	57865	57896	57931	58009	58065
58075	58140	58143	58162	58269	58299	58391	58394
58467	58474	58549	58577	58663	58707	58726	58751
58800	58844	58887	58892	58901	58903	58923	59018
59076	59080	59201	59205	59221	59473	59528	59572
59626	59659	59673	59841	59860	59918	59948	60045
60075	60240	60308	60459	60490	60514	60601	60629
60767	60786	60801	60838	60922	60929	61012	61017
61120	61244	61253	61298	61316	61412	61486	61527
61575	61702	61772	61773	61782	61887	61982	62082
62105	62134	62266	62368	62369	62392	62474	62475
62749	62810	62824	62858	62861	62960	62965	62979
63090	63172	63255	63285	63886	63434	63474	63532
63557	63590	63631	63634	63657	63673	63740	63817
63852	63978	63991	63999	64095	64210	64233	64265
64338	64344	64454	64586	64587	64616	64735	64803
64828	64841	64844	64851	64887	64904	65014	65016
65041	65105	65195	65282	65306	65339	65343	65506
65560	65633	65687	65711	65757	66111	66116	66138
66203	66577	66632	67020	67040	67109	67125	67433
67458	67513	67624	67638	67652	67685	67790	67819
67842	67901	68034	68381	68571	68629	68680	68813
68831	68841	68905	68913	68983	68990	69013	69024
69145	69163	69196	69197	69528	69572	69692	69718
69811	69817	69906	69938	70010	70017	70032	70095
70163	70198	70331	70335	70345	70410	70452	70515

70538	70557	70752	70788	70843	70846	70891	70915
70942	70994	71020	71048	71071	71138	71142	71223
71248	71345	71391	71429	71441	71562	71638	71874
71933	71943	72055	72061	72139	72147	72158	72162
72195	72295	72410	72465	72517	72523	72624	72694
72745	72782	72854	73098	73171	73184	73302	73306
73328	73454	73486	73590	73670	73686	73688	73780
74080	74094	74111	74131	74201	74259	74269	74285
74313	74345	74364	74479	74656	74764	74951	75018
75198	75214	75246	75310	75328	75367	75563	75731
75920	75926	75929	76033	76190	76212	76362	76374
76489	76493	76494	76567	76594	76628	76687	76885
77035	77179	77267	77320	77372	77711	77782	77910
78005	78143	78148	78176	78242	78276	78338	78339
78355	78388	78407	78444	78497	78508	78953	79006
79047	79051	79173	79317	79404	79414	79496	79501
79582	79689	79693	79812	80087	80178	80180	80246
80305	80568	80874	81282	81582	81631	81795	81810
81927	82188	82304	82317	82460	82631	82711	82729
82730	82752	82796	82841	83002	83047	83102	83355
83520	83546	83633	83683	83821	83917	83922	83930
83931	84294	84302	84339	84401	84580	84745	84860
84919	84922	84936	84998	85081	85140	85296	85367
85459	85511	85514	85566	85583	85644	85903	85931
85935	85937	85943	85998	86059	86099	86111	86131
86181	86255	86280	86320	86334	86379	86402	86779
86851	86887	87026	87095	87098	87138	87284	87620
87623	87719	87854	87948	88093	88114	88133	88225
88263	88301	88336	88385	88391	88472	88476	88801
91102	91153	91181	91303	91509	91520	91601	91722
91795	91847	91981	91987	92024	92401	92413	92436
92453	92635	92909	93053	93078	93347	93417	93468
93486	93531	93546	93693	93717	93820	93838	93904
93911	93939	93955	93980	94016	94043	94121	94163
94254	94346	94439	94448	94451	94483	94509	94612
94630	102731	102890	102988	103003	103049	103140	103154
103192	103213	103272	103325	103415	103652	103678	103949
104079	104123	104136	104148	104149	104263	104281	104287
104363	104492	104562	104572	104573	104604	104704	107144
107198	107235	107238	107258	107276	107347	107359	107431
107499	107595	107605	107686	107692	107764	107774	107835
107837	107841	107887	108232	108463	108591	108616	108622
108627	108934	109043	109189	109196	109452	109460	109462
109481	109548	109573	109682	117820	117821	117852	117896
117918	118179	118339	118422	118458	118467	118680	118904

Certificato conforme alle registrazioni operate nell'atto dell'estrazione e consegnate nel relativo verbale.

Firenze, il 29 luglio 1875.

Il Direttore Capo della 3ª *Divisione*
SINDONA.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. GASBARRI.

V° per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
V. LUBRANO.

Avvertenza.

Articolo 194 *del Regolamento annesso al R. decreto* 8 *ottobre* 1870, *n.* 5942.

I possessori delle obbligazioni e delle cartelle dei debiti che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pa-

gamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'uffizio del cassiere del Debito Pubblico e negli uffizi dei tesorieri e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno qualora il cassiere o il tesoriere paghi l'importare delle cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto all'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione o a principiare dal semestre successivo.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI TORINO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 20 agosto 1875 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 247, nel comune di Fiorenzuola d'Arda, provincia di Piacenza, con l'aggio lordo medio annuale di lire 1149 55.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, numero 5736, non che i titoli accennati nel successivo articolo 136, modificato col Reale decreto 5 marzo 1874, numero 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Torino, addì 27 luglio 1875.

Il Direttore Compartimentale
L. Gobbato.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PALERMO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 24 agosto 1875 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco num. 285 nel comune di Ravanusa, prov. di Girgenti, di nuova istituzione.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, non che i titoli accennati nel successivo articolo 136, modificato col Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 27 luglio 1875.

Per il Direttore Compartimentale
M. Li Donni.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La Camera inglese dei Comuni, nella seduta del 6 luglio, ha approvato alla terza lettura il *bill* di sir Adderley, relativo alle navi che non possono reggere alla navigazione. L'articolo primo del nuovo progetto autorizza il governo a nominare ispettori incaricati di accertare lo stato dei bastimenti prossimi alla partenza; l'articolo secondo prescrive che, sulla richiesta di un quarto degli uomini formanti l'equipaggio di un bastimento, il *Board of Trade*, oppur l'ufficiale di bordo al quale sarà stata trasmessa la rimostranza, dovrà procedere gratuitamente a una verificazione dei fatti allegati dai querelanti. A questi due articoli del progetto primitivo vennero aggiunti due altri paragrafi addizionali.

Ora il signor Plimsoll, nella seduta del 6, annunziò che, nei primi giorni della prossima sessione parlamentare, egli proporrà l'istituzione di un comitato speciale coll'incarico di procedere ad una inchiesta sulle assicurazioni marittime e per esaminare lo stato attuale della legislazione su questa materia importante; proporrà inoltre di nominare un'altra Commissione la quale debba fare una relazione sui risultati del *bill* di sir Adderley.

Nella medesima seduta, la Camera approvò alla terza lettura il *bill* sulla riforma giudiziaria: frattanto la sessione del Parlamento britannico si appressa al suo termine. La Camera dei lords ha approvato alla terza lettura la legge concernente i rapporti fra operai e padroni. Bentosto essa potrà adottare la legge sulla marina mercantile, già votata dalla Camera dei comuni.

Il *Moniteur Universel* intende spiegare il divieto della distribuzione dei premii al collegio Chaptal perchè il Consiglio di amministrazione del collegio medesimo, senza averne facoltà, designò il signor Loiseau a presiedere la funzione, mentre era convenuto che questa designazione si sarebbe fatta d'accordo tra il prefetto, sotto la cui alta direzione il collegio è amministrato, ed il direttore del collegio stesso.

Le sottoscrizioni per gli inondati del Mezzogiorno a tutto il 6 corrente erano giunte alla somma di 16,750,000 lire.

La stampa belga discute i diversi casi che possono presentarsi nell'esecuzione delle risoluzioni della conferenza internazionale sugli usi di guerra pel caso che tali risoluzioni vengano formalmente applicate.

Come ieri abbiamo riferito, il gabinetto di Brusselle ha sottoposto alla conferenza il quesito seguente:

" Se, perchè uno dei belligeranti dichiari che esso si uniformerà alle regole fissate dalla conferenza, non debba intendersi che ciò avverrà alla condizione che anche l'altro belligerante faccia la medesima dichiarazione. „

Il *Nord* risponde senza esitare non poterci esser dubbio sul modo di risolvere il quesito posto dal gabinetto belga, e che la reciprocità è naturalmente ed indispensabilmente necessaria.

In appoggio della sua tesi il *Nord* invoca i precedenti delle guerre del 1866 e del 1870, nelle quali i belligeranti si impegnarono a rispettare le prerogative della proprietà privata sul mare " a condizione della reciprocità „.

Dalle Indie comunicano all'*Osservatore Triestino* le notizie seguenti:

" Dall'Afghanistan non abbiamo notizie importanti. La più interessante, se viene confermata, sarebbe quella che l'emir ha ricevuto una lettera dal governatore persiano di Muscid del seguente tenore: « L'emir ha messo in prigione il sirdar Yakub khan, il quale è amico del governo della Persia; questo non è giusto; bisogna che l'emir ristabilisca

Yakub khan a governatore di Herat. Questo sarebbe da parte della Persia un primo passo d'ingerenza negli affari dell'Afghanistan; cosa che l'Inghilterra non permetterebbe mai... „

" Scrivono da Allahabad, che il governo delle Indie ha intieramente abbandonato l'idea di fortificare Herat. Sull'itinerario del principe di Galles un foglio delle Indie pubblica il seguente programma: Il principe dopo essere sbarcato a Bombai visiterà Puna e i "leoni„ nella vicinanza, poi s'imbarcherà di nuovo per andare a Ceylan. Di là egli si recherà a Madras e a Hyderabad, e poi a Calcutta, ove arriverà tre o quattro giorni prima delle feste di Natale. A Calcutta S. A. rimarrà circa tre settimane, essendo l'11 gennaio stato fissato per la sua partenza dalla capitale. Durante il suo soggiorno a Calcutta S. A. farà alcune brevi escursioni e dopo si dedicherà durante 10 giorni alla caccia nel Bengal. Allo stesso scopo il principe farà una visita a sir Jung Bahadar a Nepal, e di là si recherà prima a Benares e nelle provincie del N. O.

" Verso la fine di marzo il principe ritornerà a Bombay. Si trattava di scegliere fra una visita al Maharadscha di Caschmir e Ceylan, perchè sarebbe impossibile al principe di visitare ambidue i luoghi, ma egli stesso decise in favore di Ceylan. Il signor Shaw, inviato inglese a Yarkands ritornerà nelle Indie subito dopo che saranno praticabili le gole dei monti Karakorum. La gazzetta di Allahabad dice, che non è ancora deciso se un inviato permanente sarà accreditato presso l'emir della Kaschgaria. „

L'*Eco del Giappone*, giornale di Yokohama, reca i particolari della inaugurazione dell'Assemblea provinciale, ossia Assemblea delle provincie dell'impero. Questa solenne cerimonia è avvenuta nel giorno 20 giugno scorso.

Sua Maestà il micado pronunziò il seguente discorso:

" Signori deputati all'Assemblea provinciale: Oggi mi presento in mezzo di voi per attestarvi tutta la mia sollecitudine per l'opera che dovete compiere. Spero, che ognuno di voi comprenderà la missione che gli incombe nelle deliberazioni sugli affari provinciali. È una difficoltà grave questa che a voi si presenta, perchè ciascuno di voi ha l'incarico di tutelare l'interesse della provincia che egli rappresenta. Non dimenticate la patria nell'ardore delle vostre discussioni; siate uniti e mettetevi d'accordo fra di voi affinchè le provincie ed il paese trar possano giovamento dalle vostre radunanze, e si abbia a dire che la inaugurazione di quest'Assemblea ha iniziato una nuova êra di prosperità pel Giappone „.

Dopo il discorso del trono, sua eccellenza Kido, presidente dell'Assemblea, pronunziò in nome di questa l'allocuzione seguente:

" Sire: Noi tutti abbiamo l'onore di essere qui radunati per ordine di vostra maestà. Noi ignoriamo ancora gli avvenimenti che seguiranno nel seno di questa nobile Assemblea durante il tempo delle sue riunioni, giacchè un tale onore non era ancora stato accordato alla nazione. Di questo favore noi siamo debitori all'alta saviezza di vostra maestà, e ne andiamo orgogliosi.

" Quanto a noi, saremo lieti che riuscisse a benefizio della nazione anche la milionesima parte del risultato delle nostre discussioni perchè allora potremmo dire che fummo utili alla nazione e all'intero paese, e in tal modo avremmo, almeno per una piccola parte, contribuito a rendere evidente che il nostro augusto sovrano, convocando in Assemblea generale coloro che sono incaricati di rappresentare il popolo, era animato dai migliori sentimenti verso il medesimo „.

Quindi il mikado si alzò in piedi e uscì dall'aula accompagnato dalle vive acclamazioni dell'Assemblea e del pubblico.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Ragusa, 9. — Si ha da fonte slava, in data del 4 corrente, che 800 turchi, sorpresi da 200 cristiani presso Nevesigne, furono totalmente sconfitti. I turchi avrebbero perduto i loro cannoni e le provvigioni. Selim pascià sarebbe rimasto ferito.

Venezia, 9. — Il *Tempo* ha un telegramma da Sign, 8, il quale dice: « Ieri, presso Nevesigne, gl'insorti riportarono una grande vittoria. Selim pascià rimase ferito. La guarnigione turca domanda tregua. »

Aden, 9. — Il postale italiano *Assiria*, della Società Rubattino, arrivò ieri proveniente da Genova e proseguì per Bombay.

Londra, 9. — Sabato e domenica ebbero luogo a Glasgow alcuni disordini in occasione del centenario di O' Connel. La polizia dovette intervenire. Vi sono parecchi feriti; 50 individui furono arrestati.

Londra, 9. — L'on. Peruzzi, sindaco di Firenze, prima di partire, scrisse una lettera al *Times* circa al prestito fatto e non rimborsato da Eduardo III colla casa Bardi e Peruzzi. L'on. Peruzzi dice: « Io provai un vivo dispiacere dell'essermi stata attribuita l'intenzione che volessi presentarmi come creditore inopportuno dinanzi a quelli che mi offrivano, come magistrato della mia città natale, un'ospitalità così cordiale e splendida. Le cortesie numerose ed amichevoli dimostrate verso i miei colleghi sono una nuova prova della costante simpatia degli inglesi verso l'Italia ».

Parigi, 9. — Il Congresso geografico chiuse la questione del mare algerino, che fu discussa dal quinto gruppo. Furono votati degli incoraggiamenti per la continuazione degli studi. La Società geografica italiana ebbe applausi pel generoso concorso e l'esplorazione dell'istmo di Gabes. Le conclusioni della Società geografica italiana fecero grande impressione.

Palermo, 9. — Furono eseguiti gli sgomberi degli episcopii di Palermo e di Monreale senza l'intervento delle autorità. I prelati fecero una semplice protesta.

Basilea, 9. — Il Principe Umberto è qui arrivato, proveniente da Ostenda.

Parigi, 9. — L'on. Peruzzi, sindaco di Firenze, ha assistito oggi alla distribuzione dei premi al concorso generale fra i licei.

Posen, 9. — Il ministro d'agricoltura confermò l'ordine col quale vengono espulsi dall'Istituto agricolo di Zabicowo i professori e gli scolari esteri, ad eccezione soltanto di due professori austriaci.

Madrid, 9. — Credesi che la fortezza di Seo d'Urgel potrà resistere al più una decina di giorni.

Parigi, 9. — Il prefetto della Senna, allorchè entrò nella sala in cui si distribuivano i premi del concorso generale, fu accolto con alcuni rumori, i quali però non ebbero alcun seguito.

R. ACCADEMIA D'AGRICOLTURA DI TORINO

Nell'adunanza del 29 maggio p. p. il socio prof. Marcellino Roda legge una sua memoria sulla coltivazione e propogazione del the e sulla possibilità d'introdurre la coltivazione in Italia. Egli tratta

primieramente dell'origine di questa pianta, de'suoi caratteri botanici, delle specie e varietà coltivate, unitamente alle condizioni necessarie di clima e di suolo, senza le quali non è possibile intraprenderne la coltivazione con probabilità di successo.

Parlando delle minute cure adoperate dai Giapponesi e Chinesi nella coltivazione e nella raccolta delle foglie del the, l'autore indica come in certi luoghi speciali, ove coltivasi il the per uso esclusivo della Corte imperiale, gli uomini al tempo della raccolta delle foglie si lavano parecchie volte al giorno, raccogliendo le foglie colle mani munite di guanti onde non insudiciarle. Il prof. Roda discorre in seguito intorno alle operazioni che si richiedono per la moltiplicazione e coltivazione di detta pianta, cioè intorno alla semina, ai trapianti delle pianticine in vivajo, ed alla loro definitiva trapiantazione a dimora, accenando le cure da usarsi acciò gli arbusti acquistino una bella forma e riescano comodi ai raccoglitori delle foglie.

Parlando dell'epoca del raccolto delle foglie riferisce come nella China e nel Giappone un tal raccolto abbia luogo in tre epoche diverse, vale a dire, il primo nel mese di febbraio alloraquando le foglie appena si sviluppano: con queste foglie i chinesi perfezionano i the di primissima qualità detti *the imperial, the pekoe*. Il secondo raccolto si fa nella prima quindicina di aprile e somministra anche qualità molto stimate, le quali talvolta spedisconsi in Europa col nome di *the imperial*. L'ultimo raccolto si opera in maggio, ed è quello che somministra la gran massa dei the che trovansi in commercio nei principali punti del globo. L'autore passa quindi a descrivere le varie operazioni che si fanno subire alle foglie del the, affine di ridurle al loro perfezionamento, parlando dei due grandi gruppi di the verdi e di the neri, i primi dei quali debbono la loro colorazione a diverse sostanze, in cui entrano il gesso, l'indaco e qualche materia giallognola innocue, e non alla preparazione sopra lamine di rame, come certuni credono.

Fa cenno in seguito dell'analisi chimica del the, del modo di prepararlo per gli usi domestici, raccomandando la purezza dell'acqua, la nettezza dei recipienti, il tempo dell'infusione, e spiegando altresì come i the più preziosi composti di foglie tenere richiedano minor tempo per l'infusione, cioè solo da 7 a 10 minuti, mentre i the comuni esigono talora da 15 a 20.

L'autore parla altresì delle qualità infime di the che corrono in commercio, spedite entro piccoli pacchi con geroglifici chinesi, e che sono talmente adulterate da contenere una benchè piccola parte di foglie di vero the, consistente il restante in foglie di altre piante, come olmo, prugno, pezzetti di rami e corteccie di the, sangue di bue, o di montone diseccato, il tutto amalgamato con una sostanza grassa, vischiosa, di un gusto ributtante. Egli infine conchiude la sua memoria col raccomandare moltissimo l'uso del the, siccome una bevanda sana, confacente a tutte le persone, sovratutto appropriata ai tempi umidi e col consigliarne l'introduzione della coltivazione fra noi, potendo questa pianta prosperare in luoghi adatti delle nostre isole della Sicilia e della Sardegna.

Una seconda memoria vien letta nella stessa adunanza dal socio sig. Penoncito, la quale ha per titolo *La turbercolosi in rapporto colla economia sociale e rurale*. In essa l'autore premette alcuni cenni storici intorno a questa malattia nell'uomo e negli animali; poscia passa a parlare delle scoperte più importanti state fatte in proposito da Virhow. Accenna le cause della turbercolosi, arrestandosi specialmente sugli esperimenti d'innesto stati praticati da Crouveillier fino a questi ultimi giorni. Aggiunge egli nuove osservazioni, ed appoggiato a numerosi fatti conchiude con Buhl dichiarando essere un vero trionfo della patologia sperimentale quello d'aver dimostrato l'inoculabilità della tubercolosi.

Relativamente alle misure igieniche il prof. Penoncito le divide in due categorie. La prima riflette direttamente la società e per questo ci vorrebbe che: 1° da per tutto si estendesse la visita degli animali da macello prima e dopo il macellamento; 2° venissero esclusi dall'alimentazione umana almeno quelli animali che presentano turbercolosi diffusa ai visceri più importanti.

La seconda categoria di misura igienica si riferisce ai danni che la malattia arreca all'allevamento del bestiame. L'autore lamenta come troppo sovento si adoperino per la riproduzione maschi e femmine turbercolosi, ed a scemare tali danni esprime l'avviso che sia d'uopo lo escludere dalla monta tutti quelli animali che offrono predisposizione a contrarre il morbo. La presente memoria trovasi accompagnata da disegni dimostrativi de' principali processi patologici della turbercolosi.

Il Segretario: A. CAVALLERO.

ACCADEMIA REALE DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DELLE SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE

Adunanza del 30 maggio 1875.

Il socio prof. Curioni dà lettura di una memoria dell'ingegnere Giovanni Sacheri, che ha per titolo: *Determinazione grafica dei momenti inflettenti sugli appoggi di un ponte a più travate; modificazioni al metodo proposto da Fouret all'Accademia delle scienze di Parigi.*

Dopo avere accennato alle diverse soluzioni non meno eleganti che pratiche state finora proposte per la determinazione dei momenti inflettenti sulle travate sostenute da più appoggi, l'autore fa anzitutto osservare che dopo il grande lavoro del Bresse, *la soluzione analitica del problema di Clapeyron*, non potevasi più ravvisare suscettiva di ulteriori progressi; essere tuttavia sentita dai pratici la necessità di abbreviare ancora l'operazione per calcolare nelle diverse ipotesi il valore numerico dei momenti inflettenti sugli appoggi. Nota la recente comunicazione fatta a questo proposito dal signor Levy all'Accademia delle scienze di Parigi, da cui risulta che cambiando un tantino il punto di partenza al problema di *Clapeyron*, e scegliendo come incognite non più i momenti inflettenti sugli appoggi, ma quelli di alcune particolari sezioni intermedie, il distinto allievo di Bresse è riuscito ad evitare l'operazione della eliminazione successiva, più non avendosi che a dedurre direttamente, e per ogni travata, da un'equazione di primo grado il valore di una ascissa, e da un'altra equazione di primo grado il momento inflettente che vi corrisponde.

Poi osservando che il problema di cui si tratta è un problema di statica, epperò di natura essenzialmente grafica, l'ingegnere Sacheri dice essere cosa ben più naturale e proficua lo scioglierlo intieramente colla geometria. Accenna al primo passo fattosi in questo senso alcuni anni sono dal Collignon, il quale diede una semplice ed elegante interpretazione geometrica della nota relazione di Bertot e Clapeyron tra i momenti inflettenti di tre appoggi consecutivi; ed estendendosi a parlare in merito di una recente nota del Fouret presentata il primo marzo p. p. all'Accademia delle scienze di Parigi, nella quale traendosi partito della soluzione grafica non ancora completa di Collignon, non meno che di alcune considerazioni relative a certi punti di concorso analoghe a quelle già fatte dal Bresse, si propongono due soluzioni intieramente grafiche.

L'autore ferma la sua attenzione su queste due soluzioni, applicandole ad un caso particolare; e coll'aiuto di opportuni diagrammi imprende a dimostrare come la prima di esse, dovuta ad un metodo *di falsa posizione*, per quanto debbasi dire ingegnosa, semplice e spedita, non possa praticamente valere se non nei casi di un numero assai ristrètto di travate, per la impossibilità di mantenere l'operazione grafica in certi limiti per rispetto al quadro, e di evitare le intersezioni troppo oblique.

Quanto alla seconda soluzione, dovuta all'applicazione di un ben noto teorema di geometria proiettiva ed alla combinazione

del metdo di falsa posizione colla costruzione grafica di Collignon è senza dubbio una soluzione diretta assai più comoda e praticabile della prima, tuttochè un po' complicata.

Partendo da questi due metodi del Fouret, l'ing. Sacheri prende a considerare, fra le innumerevoli poligonali di falsa posizione a momenti alternatamente semplici e doppi, le due particolari corrispondenti ad un valore nullo sull'appoggio di destra o di sinistra di ogni travata che si considera; dimostra la proprietà che il punto di concorso delle poligonali a momenti semplici deve sempre trovarsi sulla retta che unisce il punto di concorso delle poligonali a momenti alternatamente semplici e doppi col punto d'appoggio corrispondente della travata e deduce da questa proprietà alcune modificazioni al metodo grafico di Fouret, le quali hanno per oggetto di semplificare l'operazione, di evitare intersezioni soverchiamente oblique o di contenere la soluzione in limiti più raccolti e tali da permettere di lavorare in più ampia scala.

Per il socio Segretario
Il socio professore: ALFONSO COSSA.

NOTIZIE DIVERSE

Fiera e Congresso enologici. — Scrivono da Verona:

La Commissione per la fiera dei vini che avrà luogo nella nostra città nel 1876 ha diramata la seguente circolare:

Nei giorni 21, 22, 23 e 24 del prossimo venturo febbraio 1876 avrà luogo in Verona una esposizione-fiera di vini italiani, la quale sarà solennizzata dalla riunione del II Congresso enologico italiano.

Saranno ammessi alla fiera tanto i vini vecchi che i nuovi, cioè quelli confezionati nell'anno 1875. Peraltro solo i primi avranno diritto di concorrere ai premi; premi speciali poi verranno assegnati ai vini da pasto. I vini nuovi potranno essere portati alla fiera solamente in fusti.

La Commissione credette opportuno di ammettere alla fiera anche i vini nuovi in vista del promesso abbondante raccolto e nella considerazione che la fiera sotto l'aspetto commerciale è uno dei mezzi per mettere in relazione il produttore col consumatore, il qual ultimo è libero di acquistare qualsiasi merce quando gli sia di aggradimento, e la sola condizione che può richiedere è di non essere ingannato sulla qualità della merce istessa.

La Commissione curerà di ottenere dalle Società ferroviarie e l'Amministrazione del dazio consumo tutte le maggiori possibili facilitazioni e a tempo debito le comunicherà insieme al regolamento della fiera, che sarà quanto prima compilato e pubblicato.

L'Australia occidentale. — È stato or ora pubblicato il Blue-Book della colonia inglese dell'Australia occidentale pel 1874.

Fra le notizie interessanti che esso contiene, vi sono le seguenti: Il territorio della colonia comprende a un dipresso il terzo del continente australiano, circa 978 mila miglia quadrate. Nel 1870 la sua popolazione era di 24,785 abitanti. Essa è ora di 26,200. Si sono adottate misure per favorire la immigrazione. Le entrate pubbliche nel 1873 sommavano a 134 mila sterlini compresi i sussidi governativi. Nel 1874 furono di 148 mila sterlini e le spese di 143 mila, per modo che la colonia vive del proprio. Il debito ammonta a 135 mila lire sterline, 100 mila delle quali si stanno impiegando nella costruzione di una ferrovia di 34 chilometri nel distretto di Champion Bay ove esistono in copia piombo e rame. Le importazioni della colonia sono inferiori di un quarto alle esportazioni. Si esportano principalmente lane, legno di Santal, conchiglie perlifere, perle, piombo, cavalli. L'albero di Santal (*Santalum obstucifolium*) è un piccolo albero il cui legno si adopera particolarmente in China per usi religiosi. Per occasione della morte recente dell'imperatore della China i depositi che si avevano di questo legno furono quasi esauriti.

Necrologia. — È morto mercoledì scorso a Copenaghen il celebrato poeta e romanziere Andersen. Era nato ad Odensée (Fionia) nel 1805.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

IL SECONDO CONGRESSO GEOGRAFICO
E L'ESPOSIZIONE DI GEOGRAFIA DI PARIGI

(Corrispondenza della *Gazzetta Ufficiale*)

Parigi, 6 agosto 1875.

La terza e la quarta adunanza generale, preparate la mattina dalle sedute dei gruppi, hanno sciolto buon numero di questioni e fatto fare un gran passo ai lavori del Congresso. Di entrambe vi parlerò in questa corrispondenza, avvedendomi che l'importanza del tema mi seduce e mi trascina ad esser più lungo che non mi sarei proposto.

La terza adunanza venne presieduta dal signor Richthofen e la quarta dal signor Hochstetter e dal signor Hunfalvy, presidenti delle Società geografiche di Berlino il primo, di Vienna e di Buda Pest gli altri due. Già il giorno innanzi il signor Rochstetter, che non era intervenuto alla seduta inaugurale, salutò in nome della Società di Vienna e dell'impero austro-ungarico gli illustri membri del Congresso e li felicitò per la opera di pace alla quale veniva a prender parte, constatando con molto calore che sulle rive del Danubio non s'era affatto dimenticata la premura colla quale i francesi erano accorsi all'Esposizione di Vienna.

Il primo gruppo sciolse alla perfine la grande questione della divisione del grado. Prevalse il parere di dividere il quarto della circonferenza in 100 parti eguali, e fu adottato a gran maggioranza. Ma ieri, quando gli astronomi tennero una seduta plenaria, insieme ai marini ed agli insegnanti di geografia del 2° e del 6° gruppo, trovarono, come altre volte, una viva e invincibile opposizione da parte degli uomini di mare. Di guisa che codesta grande questione rimane ancora insoluta, fino a che non si troveranno bastanti argomenti per vincere le difficoltà di una classe, che è certo tra le più interessate alla sua soluzione. Un altro importante studio venne riservato all'Associazione geodetica internazionale. Le modificazioni della superficie della terra, prodotte dalla mancanza di omogeneità negli strati del suolo, resero incostante l'esatta latitudine di molti Osservatorii, e furono causa d'una mutazione in quella verticale, che si considerava come affatto immutabile. Si tratta dunque di trovare il modo migliore per correggere gli errori che ne derivano nelle osservazioni di precisione.

Il primo gruppo si interessò assai anche alla questione della scelta dello zero per i rilievi generali. È noto che la superficie di tutti i mari non è sempre eguale, e per conseguenza le misure altimetriche di precisione variano anche di un metro e più se i due o più barometri che servirono a misurarle si riferiscono ad un mare diverso. È noto del pari che gli ingegneri mandati in Egitto colla spedizione francese segnalarono tra i due mari che bagnavano l'istmo un tale dislivello, da far credere per molto tempo impossibile di aprirvi

un canale. Ivi si trovò invece che questa differenza non è che di 70 centimetri; mentre i recenti studi fatti sulle coste della Francia mostrano che è maggiore tra il mare del Nord e il Mediterraneo. Si raccomandò dunque di riferirsi sempre per le misure d'altezza al mar più vicino, e di stabilire segnali su tutte le coste per riuscire così a trovare un livello del mare medio, il quale valga poi come di misura per le osservazioni comuni.

Nel secondo gruppo si diede lettura di una importante memoria su la formazione dei ghiacci polari intorno allo Spitzberg, alla nuova Zembla ed alla Groenlandia. Si esaminò la distribuzione degli *iceberg*, delle *banchise* e dei *fjordi*, e tutti convennero nel riconoscere la grande influenza che le formazioni glaciali del polo avevano sul clima di molta parte d'Europa. Gli scienziati, in tutte le ultime spedizioni polari hanno fatto in proposito osservazioni preziose, le quali arricchirono la metereologia di studi nuovi e fecondi; ma il Congresso s'avvide come questi studi potevano trarre alimento anche da altre fonti. Si deliberò dunque di raccomandare all'ufficio centrale metereologico la compilazione di una breve nota di istruzioni, da affidarsi a tutti i pescatori che si recano nei mari polari.

Il regime dei venti, che ha tanta importanza sugli itinerari marittimi, fu il soggetto d'una profonda discussione. Su proposta dell'ammiraglio De Langle si deliberò di compilare un nuovo formulario di istruzioni per trar profitto delle osservazioni dei naviganti. Il Congresso d'Anversa aveva già preso una somigliante deliberazione, e la scienza ne profittò assai in questi ultimi anni; trattasi ora di completare le osservazioni fatte e di richiamare l'attenzione dei naviganti con nuove istruzioni, specialmente sulle fasi della luna e sui suoi movimenti, per studiare viemeglio la questione delle maree.

Il sig. Milne Edwards lesse nel terzo gruppo uno studio pieno di interesse sulla distribuzione delle varie razze animali, esaminando e classificando le cause che presiedono alle loro migrazioni. Debbo anche segnalare in questo gruppo gli studi presentati sulla distribuzione dei pesci nel mare del Nord e sulla formazione del bacino di Parigi.

Nel quarto gruppo il signor Czörnig lesse una memoria sull'Isonzo, descrivendone le origini geologiche e le successive trasformazioni del suo corso, le quali lo collocano tra i fiumi più interessanti dell'Europa. Il sig. Desjardins presentò un'altra memoria eruditissima sulle *regiones* create da Augusto, ed alle quali Diocleziano sostituì le provincie. Ma l'attenzione principale del gruppo si dedicò alle scoperte preistoriche ed ai rapporti che passano tra i loro risultati e le prime cognizioni che le storie positive ci tramandarono. Alcuni illustri scienziati che avevano contribuito alle soluzioni del Congresso preistorico di Stocolma mostrarono i progressi fatti in questo ordine di ricerche, e la geografia ne trasse profitto per le applicazioni storiche.

Una sottocommissione di questi due gruppi si dedicò con speciale attenzione allo studio delle vivaci e molteplici questioni che s'attengono alle razze umane ed alle lingue. Quivi si presentarono lavori di grande importanza e si sollevarono dispute interessantissime, per esempio, a proposito della dualità della razza ungherese, dell'origine dei Celti, delle recenti trasformazioni etnografiche nel nord e nel sud della Russia, e della razza bianca, rivelatasi da poco agli scienziati nell'estremo oriente. Il conte Miniscalchi-Erizzo riferì in questo nuovo gruppo le importanti conclusioni alle quali era arrivato a proposito dei due Akka. Fra gli uditori erano tutte le più celebrate notabilità antropologiche dell'Europa: il Broca, il Quatrefages, l'Hamy e molti altri i cui nomi non ho ritenuto. E tutti prestarono all'esposizione del nostro egregio concittadino un vivo interesse, e furono molto soddisfatti di vedere, per opera sua, rivelarsi come un'altra pagina dell'antropologia. Il conte Miniscalchi, che tiene tuttora gli Akka in sua casa, ha raccolto un vero tesoro di osservazioni sulla loro lingua e sui loro costumi, e potrà raccoglierne di nuove per adempiere ai voti del Congresso, che fu largo di ammirazione per il nostro scienziato.

Il quinto gruppo trattò molte questioni importanti, sulle quali vorrei chiamare l'attenzione dei lettori. Quella specialmente del miglior modo di associare gli interessi della scienza agli interessi del commercio, avrebbe per noi una importanza affatto speciale. In Inghilterra ed in Francia si è fatto molto a questo riguardo, e mi basti segnalare il nuovo ordinamento delle Camere sindacali del commercio, la creazione di varie società di geografia commerciale, l'ordinamento di spedizioni geografiche nell'interesse del commercio. Avremmo assai da imparare su questo punto, e con profitto economico punto minore del scientifico. Altra questione assai disputata fu quella del canale tra l'Atlantico e il Pacifico. Erano presenti il Lesseps, e quasi tutti gli autori dei progetti più degni di attenzione. L'importanza commerciale e politica di questa impresa titanica da nessuno fu messa in dubbio. I varii tracciati per Tehuantepec, per l'Honduras, per Nicaragua, per Chirique, per Panama, per Darien, per l'Atrato ed il Napipi, furono esposti chiaramente da Brionne, A. de Gogorza, Michel Chevalier, ed altri. L'inviato degli Stati Uniti espose le ultime conclusioni del Selfridge e gli studii fatti quasi di continuo da quella nazione, ch'è tra le più interessate all'impresa ed è pronta ad aiutarla con tutta la sua influenza finanziaria e politica. Anche il sig. di Lesseps parlò a lungo, mostrando come sino ad ora gli studii completi, che permettessero di avere una idea dei vari progetti, mancavano. Si pronunciò recisamente contrario ad ogni canale con chiuse, ricordando la lotta ch'egli aveva dovuto sostenere anche per l'Istmo di Suez, il quale, se si fosse fatto a chiuse, sarebbe già poco meno che inutile. Ben pochi bastimenti potrebbero passare per le chiuse in ciascun giorno, e le loro continue trasformazioni metterebbero a pericolo tutto l'immenso lavoro.

Il sesto gruppo adottò una deliberazione molto importante, che riassumerò in brevi parole. Si desidera che l'insegnamento della geografia, fino ad ora unito a quello della storia, sia affidato a professori speciali. Il Wappaeus, professore a Gottinga, mostrò che questa riforma avea dato in Germania buoni frutti, ed altri paesi possono attenderne di più notevoli.

Il settimo gruppo, quello dei viaggiatori, continua naturalmente ad accogliere le maggiori simpatie. Quivi Rohlfs, Nachtigal, Soleillet, Compiègne, Sewertsoff, Cora, esposero i risultati scientifici dei loro viaggi; quivi il nostro Camperio parlò dei viaggi del Miani e il signor Saffrey di quelli del New La discussione fra Rohlfs e Soleillet sul miglior itine-

rario da seguire per andare da Algeri a San Luigi nel Senegal, riuscì a conclusioni opportune, perchè gli illustri viaggiatori adottarono l'itinerario consigliato dal Rohlfs che voleva partire da San Luigi, contro quello proposto e in parte seguito da Soleillet, che dall'Algeria si spinse fino ad Insalah. Lo stesso Rohlfs espose le osservazioni scientifiche raccolte nel viaggio alla Circuaica, e il Nachtigal quelle del suo, traverso i regni che si succedono sul lembo meridionale del gran deserto.

Il signor Saffrey, tornato da Zanzibar, dopo aver fatto un viaggio in Abissinia sulla costa dei Somali, narrò come il New gli aveva comunicata l'idea di stabilire una stazione geografica ai piedi del Chilimangiaro. All'on. Camperio parve strano che il Saffrey nella sua narrazione non parlasse delle due grandi montagne, la nera e la bianca (Doengo Engai e Doengo Brok), scoperte dal grande viaggiatore e segnalate da lui come più alte del Chilimangiaro. Un capo di carovana, amico del New, Sidi ben Saleb, le vide e le descrisse, e il Camperio ne intrattenne l'uditorio. Il Cora parlò pure con molta dottrina ed a lungo sui risultati del suo viaggio in quella parte della Turchia Europea la cui cartografia è ancora piena di inesattezze e di errori.

Nei giorni 4 e 5 vennero tenute due conferenze pubbliche. L'una breve e affatto scientifica del signor de Cessac sopra un suo viaggio alle isole del Capo Verde, l'altra brillante, interessantissima e lunga dal D. Nachtigall. Sopra una grande carta designata all'uopo dal Kiepert, l'infaticabile e valente viaggiatore alemanno condusse i suoi uditori dal Fezzan al Bornu, dal Bornu al Baghirmi, al Vadai, al Darfur, e dal Darfur all'Egitto. L'uditorio affollatissimo si commosse più volte al racconto di tante avventure, specialmente quando udì descrivere il modo col quale gli schiavi si conducevano ai mercati e l'avvenire serbato a quei ricchi e fertili paesi. Non mi dilungherò di più, rimandando i lettori alle narrazioni che la *Gazzetta Ufficiale* ha già pubblicato su questi viaggi.

Mercoledì sera vi fu una solenne adunanza alla *Société de géographie*, e ieri sera all'Osservatorio. Ivi il Jannsen espose il risultato delle osservazioni fatte dalle missioni dei varii Stati sul passaggio di Venere, ma all'Osservatorio le piogge dirotte impedirono di vedere il più piccolo lembo di cielo.

BORSA DI PARIGI — 9 *agosto.*

	7	9
Rendita francese 3 0[0	66 77	66 90
Idem 5 0[0	105 27	105 55
Banca di Francia	— —	— —
Rendita italiana 5 0[0	73 25	73 30
Idem 5 0[0	— —	— —
Ferrovie Lombarde	221 —	221 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie Vittorio Emanuele (1863)	224 —	223 75
Ferrovie Romane	65 50	67 50
Obbligazioni Lombarde (God. luglio 1875)	235 —	235 —
Obbligazioni Romane	224 —	225 —
Azioni Tabacchi	— —	— —
Cambio sopra Londra, a vista	25 23 1[2	25 24
Cambio sull'Italia	6 3[4	6 5[8
Consolidati inglesi	— —	94 7[16

BORSA DI VIENNA — 9 *agosto.*

	7	9
Mobiliare	218 20	216 10
Lombarde	98 —	97 25
Banca Anglo-Austriaca	109 90	107 30
Austriache	280 —	277 —
Banca Nazionale	932 —	932 —
Napoleoni d'oro	8 91	8 91
Argento	101 25	101 25
Cambio su Parigi	44 —	44 —
Cambio su Londra	111 35	111 40
Rendita austriaca	74 —	74 10
Rendita austriaca in carta	70 90	70 80
Union-Bank	96 10	95 50

BORSA DI BERLINO — 9 *agosto.*

	7	9
Austriache	507 50	501 50
Lombarde	173 50	173 50
Mobiliare	389 —	386 50
Rendita italiana	73 30	73 70
Rendita turca	— —	— —

BORSA DI FIRENZE — 9 *agosto.*

	7		9	
Rend. it. 5 0[0 God. 1° genn. 1876	76 20	nominale	76 35	nominale
Napoleoni d'oro	21 52	contanti	21 50	contanti
Londra 3 mesi	26 91	»	26 92	nominale
Francia, a vista	107 45	nominale	107 25	contanti
Prestito Nazionale	— —		59 50	nominale
Azioni Tabacchi	827 —	nominale	827 —	»
Azioni della Banca Naz.	2009 —	fine mese	2013 —	fine mese
Ferrovie meridionali	333 —	nominale	333 —	nominale
Obbligazioni meridionali	— —		— —	
Banca Toscana	1171 50	fine mese	1174 —	fine mese
Credito Mobiliare	746 —	nominale	749 —	»

Buona.

BORSA DI LONDRA — 9 *agosto.*

	6		9	
	da	a	da	a
Consolidato inglese	94 3[8	94 1[2	94 3[8	94 1[2
Rendita italiana	72 3[8	— —	72 1[2	— —
Turco	40 1[8	40 1[4	40 1[4	40 3[8
Spagnuolo	18 5[8	18 3[4	18 5[8	18 3[4
Egiziano 1868	— —	— —	— —	— —
Egiziano 1873	77 3[4	— —	77 3[4	— —

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 9 agosto 1875 (ore 16 45).

Calma in terra e in mare, tranne sul canale d'Otranto e Taranto dove il mare è agitato per forte tramontana. Tempo bello in tutta l'Italia. Pressioni leggermente diminuite quasi dappertutto. Temporale a Costantinopoli. Pioggia nel sud e nell'ovest dell'Inghilterra. Mare alquanto agitato nel canale della Manica. Tempo buono o leggermente turbato in qualche stazione del nord e del centro della penisola.

Osservatorio del Collegio Romano — 9 agosto 1875.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^{m}, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	763,0	762,6	762,2	762,3
Termomet. esterno (centigrado)	20,8	29,6	29,1	22,2
Umidità relativa...	76	44	41	81
Umidità assoluta...	13,96	13,56	12,31	16,04
Anemoscopio.........	N. 2	O. SO. 3	O. SO. 14	S. 3
Stato del cielo........	10. bello	10. belliss.	10. bello	10. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)
Termometro: Massimo = 30,3 C. = 24,2 R. | Minimo = 18,0 C. = 14,4 R.
Magneti irregolari.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 10 agosto 1875.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0[0	1° semestre 1876	—	—	76 35	76 30	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0[0	1° ottobre 1875	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0[0	3° trimestre 1875	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860-64	1° aprile 1875	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	80 70
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	79 30
Detto detto Rothschild	1° giugno 1875	—	—	78 35	78 32	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Nazionale	1° aprile 1875	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi	1° luglio 1875	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette 6 0[0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1875	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	—	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2018 —
Banca Romana	—	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1453 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	490 —
Società Generale di Credito Mob. Ital.	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Cartelle Credito Fond. Banco S. Spirito	1° aprile 1875	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana	1° luglio 1875	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1875	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obblig. Alta Italia Ferr. Pontebba	1° aprile 1875	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Rom. per l'ill. a Gas	1° gennaio 1875	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	524 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Industriale e Commerciale	—	250 —	175 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Italo-Germanica	—	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	106 30	106 —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	26 90	26 85	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi	— —	— —	— —	21 54
Sconto di Banca	— —	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0[0 - 78 50 cont.

Prestito Rothschild 78 32.

AVVISO.

Il collettore consorziale di Orbetello fa noto al pubblico che il dì 28 agosto 1875, ed occorrendo un 2° e 3° esperimento il dì 2 e 7 settembre successivo, avranno luogo nella R. pretura dell'Isola del Giglio le seguenti subastazioni a danno di:

1. Campidanico Giuseppe fu Stefano, di una casa situata al Porto dell'Isola del Giglio, confinata da Mattera Michele, Pini Santi ed altri, posta al catasto in sezione C, part. 706 in parte, con una rendita di lire 48 75, al prezzo minimo liquidato di lire 475 20, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 23 76.

2. Rossi Antonio fu Santi, di n. 7 piccolissimi terreni fra seminativi sodivi, boschivi e vignati, siti in luoghi Lo Scopeto, Baraccone e Scenderia, il primo confinato da Rossi, Andreini, Luchini, salvo se altri, ed al catasto segnato in sez. A, part. 992; il 2°, 3°, 4°, 5° e 6° confinati da Rossi e Borro, posti in sez. D, part. 107, 108, 109, 110, 111, ed il 7° confinato da Miliani, strada e Amministrazione delle Miniere del ferro, segnati al catasto in sez. L, part. 41, ed in tutti aventi una rendita di lire 9 68, al prezzo minimo liquidato di lire 121 20, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 6 06.

3. Cavero Giuseppe di Domenico, di num. 6 piccoli terreni vignati, sodivi e scoglio, confinati da Cavero Domenico e Cecilia da più lati, Lubrani, strada, Arienti e Pini, siti in luoghi detti il Monticello e Cannelle, posti al catasto in sez. C, part. 109, 110, 112, 2322, 2323, 2325, 2326, col reddito complessivo di lire 19 16, al prezzo liquidato di lire 235 20, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 11 76.

4. Solari Giovanni di Giacomo, di n. 4 piccoli terreni, in luogo detto il Monticello, fra sodivi, seminativi e vignati, confinati da Manti, Fanciulli, Centurioni e strada da più lati, posti tutti in sez. C, part. 233, 234, 305 e 306, con un reddito complessivo di lire 3 69, al prezzo liquidato di lire 40 20, col deposito a garanzia di lire 2 01, e più di un magazzino al Porto dell'Isola del Giglio, confinato da Biondi, Baffigi, Ansaldo, segnato in catasto in sezione C, part. 798 in parte, col reddito di lire 14 40, al prezzo liquidato di lire 140 40, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 7 02.

5. Fanciulli Ferdinando fu Carlo, di n. 3 piccoli terreni, il primo in luogo detto il Pentovaldo; il 2° alle Cannelle; il 3° pasco ceduo all'Allume; il primo posto in sez. B, part. 354; il 2° in sez. D, part. 17; il 3° in sez. I, part. 172, confinati da Baffigi, Bancalà, Pini, Cavero, Natali, Rosa, Comune e strada, di una rendita in complesso di lire 2 27, al prezzo liquidato di lire 27 60, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 1 39.

6. Baffigi Andrea e Domenico fu Antonio, di n. 4 piccoli terreni, in luoghi detti Godalegno, Falcone e Serre, parte sodivi e seminativi con frutti, confinati da Maglioli, Ballini, Centurioni, Giudici, strada, Pini, salvo se altri, il 1° in sez. B, part. 1124; il 2° in sez. F, part. 235; il 3° e 4° in sez. A, part. 320 e 321, col reddito complessivo di lire 4 90, al prezzo liquidato di lire 60, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 3.

7. Arienti Giovanni e Luigi di Francesco, di due stanze per cantina e porzione di casa, al Castello del Giglio, confinate da strada del Monte dei Paschi di Siena, Giudici, Brizzi e Modesti, poste in sez. L, part. 85 in parte, e 85 ed 86 in parte, aventi un reddito di lire 20, al prezzo liquidato di lire 195, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 9 75.

8. Baffigi Giuseppe di Antonio, di num. 2 terreni, il 1° seminativo spogliato, posto in luogo detto la Casetta, confinato dal fosso, Bartoli e Baffigi, segnato in sez. B, part. 258; il 2° bosco ceduo, in luogo detto l'Ajarella, confinato dalla strada del Favale, Brizzi e Baffigi, in sez. B, part. 29-II, col reddito cumulato di lire 20 22, al prezzo liquidato di lire 248 40, col deposito a garanzia della offerta di lire 22 42.

9. Bancalà Mamiliano fu Biagio, di porzione di casa nel Castello del Giglio, confinata da Scotto Domenico, Vincenzo, Miliani Maria ed altri, posta in sez. L, part. 411 in parte e 412 in parte, con un reddito di lire 8; e più un magazzino al Porto, confinato da Solari Pietro, Antonio, e Brizzi Francesco, posto in sez. C, part. 806 in parte, con un reddito di lire 9 60, il tutto al prezzo liquidato di lire 171, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 8 55.

10. Bancalà Giacomo fu Ambrogio, di una casa, cantina e stalla al Paese del Giglio, confinata da Arienti, Bancalà, Magnani, Giudici e Brizzi, segnate in sez. L, part. 121 in parte, 117 in parte e 278 in parte, col reddito di lire 26 63 in complesso, al prezzo liquidato di lire 259 80, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 12 99.

11. Miliani Domenico fu Gio. Battista, di un terreno in luogo detto il Godalegno, confinato da Natali, Lubrani e Scotto, posto in sez. B, part. 992, col reddito di lire 0 92, al prezzo liquidato di lire 11 40, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 0 57.

12. Baffigi Giuseppe fu Andrea, di n. 8 terreni in luoghi detti Olivello, Serotino, Castellone e La Campana, fra sodivi, seminativi e vignati, confinati dalla strada, Giudici, Baffigi, Borro del Melello, Bancalà, Giudici e Milianelli, posti tutti in sez. A, part. 1152, 1153, 2146, 2149, 2150, 2495, 2496, 2497, col reddito complessivo di lire 14 62, al prezzo liquidato di lire 179 45, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 8 97.

13. Baffigi Andrea fu Domenico, di n. 9 piccoli terreni in luogo denominato il Corvo, parte sodivi a pastura e parte vignati, confinati da Pini, Baffigi, Bancalà e Giudici, posti in sez. G, part. 18, 21, 25, 26, 27, 33, 57, 58, 61, col reddito in complesso di lire 21 79, al prezzo liquidato di lire 267 60, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 13 38.

14. Baffigi Giuseppe fu Domenico, di n. 3 terreni, il 1° sodivo a pastura; il 2° vignato, ambidue posti al Lazzeretto, ed al catasto in sez. C, part. nn. 6 e 9; ed il 3° vignato in luogo detto il Finocchio, confinati i primi da Baffigi Andrea fu Antonio, l'ultimo da Baffigi Mamiliano fu Domenico, e Giuseppe fu Antonio, posti in sez. H, part. 626, aventi un reddito complessivo di lire 5 36, al prezzo liquidato di lire 75, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 3 75.

15. Baffigi Chiara fu Giovanni, di n. 10 piccoli terreni alle Serre, Vallebuja, Pini e Dobbiarello, Moriano, Acqua Gabbiani e Valle di S. Antonio, parte seminativi, sodivi, boschivi, pasture e vignati, confinati da Biondi, Aldi, strada delle Secche, Pini, Ducci, strada del Dobbiarello, Rossi, Aldi, Stagno, Arienti, Bartoli, Miliani, Rossi, Pellegrini, Bancalà, Stefani, i primi due posti in sez. A, part. 299, 300; il 3°, 4° e 5° in sez. C, part. 1506, 1509, 1510; il 6°, 7° e 8° in sez. D, part. 569, 570, 589; il 9° in sez. G, part. 970; e il 10° in sez. H, part. 1700, di un reddito in complesso di lire 3 57, al prezzo liquidato di lire 44 40, col deposito a garanzia di lire 2 22; di una porzione di casa al Paese, confinata da Ducci, Brizzi e Giudici, ed al catasto in sez. L, part. 414 in parte, col reddito di lire 11 85, al prezzo liquidato di lire 115 80, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 5 79.

16. Aldi Domenico e Basilio fu Basilio, di n. 8 piccoli terreni sodivi, seminativi spogliati e vignati, situati al Porto, Castellori di Porto e Le Scole, confinati dalla via del Cimitero, Rum Stefani, Via, Mare, Modesti, Fanciulli, Brizzi, Cavero, salvo se altri, al catasto segnati in sez. C, part. 1247, 1258, 1259, 1266, 1347, 1351, 1352, 1685, 1686, con un reddito in complesso di lire 5 74, al prezzo liquidato di lire 70 80, col deposito a garanzia di lire 3 54.

17. Arienti Gio. Domenico fu Francesco, della metà di ciascuno dei n. 10 piccolissimi terreni, siti in luoghi detti Godalegno, Scalani, Le Forche, Fonte Fontanelle, Pini, Il Dobbiarello, Aja di Taffo, fra sodivi, seminativi e vignati, confinati da Milianelli, Strada, Arienti, Pellegrini, Bancalà, Brizzi, Borro, Mai, Danei, Fosso, Bartaletti, Comune, Via, Biondi, salvo se altri, i primi 5 posti in sez. B, part. 1009, 1158, 1867, 1872, 1873; il 6°, 7°, 8° e 9° in sez. D, part. 354, 363, 542 e 776; ed il 10° posto in sez. F, part. 363, con un reddito in complesso di lire 33 11, al prezzo liquidato di lire 203 40, col deposito a garanzia della offerta di lire 10 17.

18. Rossi Ansano fu Giuseppe, di n. 8 piccoli terreni fra sodivi, a pastura e boschi cedui, posti alle Serre, Serotino, Capezzolo di Sparviere, Allume, Strulli, Ajarella, confinati dalla via delle Secche, Biondi, Arienti, Miliani, Baffigi, Mare, Solari, Danei, Comune, via dell'Allume, fosso, Rossi, Milianelli, strada del Favale, Mare e Tievali, i primi tre segnati al catasto in sez. A, part. 463, 583, 1241 e 1242; il 4° e 5° in sez. I, part. 110, 111; il 6° in sez. K, part. 737; il 7° in sez. H, part. 11-II; l'8° in sez. I, part. 129-II, col reddito di lire 2 49 in complesso, al prezzo liquidato di lire 30 60, col deposito a garanzia della offerta di lire 1 53.

19. Bancalà Filomena di Stefano, di num. 8 piccoli terreni in luogo detto il Corvo e Magliorini, fra sodivi, seminativi e vignati, confinati da Aldi, Pellegrini, Pini, Rossi, Brizzi, fosso, Centurioni, Giudici, il 1° e 2° in sez. H, part. 1282 e 1290, e gli altri tutti in sez. K, part. 2070, 2071, 2072, 2074, 2370 e 2372, con una rendita in complesso di lire 5 56, al prezzo liquidato di lire 67 80, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 3 39.

20. Arienti Giuseppe fu Cristoforo, di n. 17 piccolissimi terreni, posti in luoghi detti Il Fenajo, Le Vaccherecce, Le Fonti, S. Lazzero, La Felce, Le Doccie, Il Fregiano, San Giorgio, Il Moriano, fra sodivi, boschivi e vignati, confinati da Arienti, strada, Natali, Bancalà, Baffigi, Pellegrini, Milianelli, Bartoli, fosso, Brizzi, Giudici, Aldi, Rosa, Pini, Lubrani, Stagno, salvo se altri; il 1° e 2° in sez. A, part. 26 e 1420; dal 3° al 9° in sez. B, part. 1441, 2303, 2304, 2429, 2806, 3049, 3078; il 10° in sez. C, part. 482, e gli altri in sez. D, part. 635, 696, 700, 702, 703, 757 e 760, col reddito in complesso di lire 21 82, al prezzo liquidato di lire 267 60, col deposito a garanzia dell'offerta di lire 13 38.

Che i singoli prezzi dovranno sborsarsi nei tre giorni successivi all'aggiudicazione; le spese tutte saranno a carico dell'aggiudicatario.

Orbetello, 1° agosto 1875.

4023 *Il Collettore:* LEOPOLDO ZANNELLINI.

(3ª *pubblicazione*)

BANCA SICILIANA

Gli azionisti della Banca Siciliana, a norma degli statuti di essa e della deliberazione del Consiglio d'amministrazione, sono convocati in assemblea generale ordinaria per deliberare sulla nota delle materie a seguito indicate.

La riunione avrà luogo in Messina nel giorno di domenica 22 agosto corrente anno, nella sala del palazzo di Città, alle ore 9 ant.

Faranno parte dell'assemblea generale coloro che potranno rappresentare almeno cinque azioni ai sensi degli stessi statuti.

Nota delle materie:

A. Relazione del Consiglio d'amministrazione.

B. Relazione dei censori.

C. Presentazione dei conti e bilanci.

D. Elezione della metà dei consiglieri scaduti d'ufficio, cioè:

Signeri: 1. Paolo Grill — 2. Salvatore M. Giorgianni — 3. Lorenzo Ottaviani — 4. Gioacchino Grima — 5. P. G. Lella Siffredi — 6. Massimiliano Fischer — 7. Carlo Avelin, il quale venne nominato in rimpiazzo del defunto signor Patrizio Rizzotti.

E. Elezione di tre censori in surrogazione dei signori: Stefano Crisali — 2. Mario Bonsignore — 3. Domenico Agudo, cessati di ufficio.

F. Petizioni di azionisti per sciogliere di responsabilità il cassiere signor Longo in rapporto al furto Badolati.

Messina, 6 luglio 1875.

3561 PAOLO GRILL.

TELEGRAFI DELLO STATO

Direzione Compartimentale di Palermo

Via Macqueda, nell'ex-convento dei PP. Crociferi

AVVISO D'ASTA.

Si fa noto al pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno 21 corrente mese, innanzi al sottoscritto o chi per esso, avrà luogo presso la Direzione suddetta l'asta a partiti segreti per la fornitura dei pali di castagno selvatico occorrenti alla Direzione medesima, per la durata di un quinquennio a cominciare dal 1876, rilevante alla somma soggetta a ribasso di asta di annue lire 16,234 e centesimi 80 come dal seguente quadro:

QUANTITÀ	Lunghezza in metri	CIRCONFERENZA in centimetri non minore: alla cima	a 2 metri dalla base	PREZZO di ciascun palo	IMPORTO totale
N. 493	6 50	30	50	8 80	4382 40
» 830	7 50	36	56	9 80	8134 00
» 332	8 50	36	56	11 20	3718 40
Totale N. 1660				Totale	16234 80

Luogo di consegna: In uno scalo o stazione ferroviaria dell'Isola.

Tale fornitura verrà aggiudicata al miglior offerente, dopo la superiore approvazione, e sotto l'osservanza dei patti e delle condizioni stabilite nel capitolato relativo, visibile presso la Direzione compartimentale suddetta nelle ore d'ufficio.

Le schede scritte su carta bollata da lira 1, firmate e suggellate, da presentarsi all'atto dell'asta, indicheranno il ribasso del tanto per cento che ciascun offerente intende di fare sulla somma periziata.

La consegna dei pali dà fornirsi ogni anno deve essere fatta completamente dentro la prima quindicina di aprile dell'anno stesso franca d'ogni spesa, a uno scalo o stazione ferroviaria dell'Isola.

Il pagamento verrà fatto anno per anno a fornitura annua compita, in seguito a collaudo, nel modo stabilito dal capitolato stesso.

All'asta non saranno ammesse se non persone favorevolmente conosciute ovvero munite di validi certificati comprovanti la loro idoneità a compiere gli obblighi inerenti alla fornitura. I concorrenti stessi non saranno ammessi all'asta se non previo deposito di lire 2000 in denaro o biglietti di Banca, aventi corso legale, od in titoli del Debito Pubblico al portatore, valutati al corso di Borsa del giorno precedente a quello dell'asta.

Finita l'asta, si terrà solo il deposito del migliore offerente, restituendolo agli altri.

L'aggiudicatario dovrà sottostare a tutte le disposizioni portate dalle vigenti leggi sulla Contabilità generale dello Stato.

Tutte le spese d'incanto, contratto, bolli e copie sono a carico dell'aggiudicatario.

Sono assegnati 15 giorni a datare da quello successivo all'asta per presentare le offerte di ribasso sul prezzo di aggiudicazione, le quali non possono essere inferiori al ventesimo, e così il periodo di tempo (fatali) entro il quale si può portare questo miglioramento, scadrà colle ore 12 meridiane del giorno 6 settembre prossimo.

Palermo, 4 agosto 1875.

4043 *Il Direttore*: V. BARBIERI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI FIRENZE

Avviso di provvisorio deliberamento.

(PANE)

Si notifica che nell'incanto d'oggi venne provvisoriamente deliberata, mediante **ribasso di L. 5 60 per ogni cento lire** sul prezzo di centesimi 27 per caduna razione da grammi 735, l'impresa del pane occorrente alle truppe di stanza e di passaggio in tutte le località delle Divisioni di Firenze e di Bologna, nelle quali il servizio non è fatto per cura dell'Amministrazione Militare, conformemente all'avviso d'asta in data 21 luglio decorso.

Chiunque voglia fare ulteriore ribasso, non inferiore al ventesimo, dovrà presentare la relativa offerta non più tardi delle dodici merid. del giorno 14 agosto corrente (tempo medio di Roma), trascorso qual termine non sarà più accettato alcun partito.

Insieme all'offerta dovrà essere consegnata la ricevuta di deposito della relativa cauzione di L. 20,000 moneta corrente o titoli del Debito Pubblico dello Stato secondo il valore di Borsa, fermi restando per tutti gli effetti i patti ed oneri stabiliti col primo avviso d'asta prementovato.

Firenze 9 agosto 1875.

Per detta Direzione di Commissariato Militare
Il Sottotenente Commissario: P. ALVINO.

4058

N° 66.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SEGRETARIATO GENERALE

AVVISO D'ASTA.

In seguito alla diminuzione del ventesimo, fatta in tempo utile sul presunto prezzo di lire 8839 98, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 31 luglio ultimo scorso, pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla riduzione e ristauri di altri ambienti nell'ex-monastero di Campo Marzio in questa città, onde collocarvi gli archivi dello Stato, come pure alla costruzione degli scaffali necessari con legname tutto nuovo,

si procederà alle ore 10 antimerid. di martedì 17 agosto corr., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il segretario generale, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento della surriferita impresa a quello che risulterà il migliore oblatore in diminuzione della presunta somma di lire 8397 98, a cui il suddetto prezzo trovasi ridotto.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiararsi**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. Il deliberamento avrà luogo qualunque sia il numero delle offerte, ed in difetto di queste a chi presentava il preindicato partito di diminuzione del ventesimo.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 21 marzo p. p., visibili assieme alle altre carte del progetto nell'ufficio Contratti di questo Dicastero.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta entro il termine di giorni 60 successivi, come all'art. 11 del capitolato.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare i certificati d'idoneità e di moralità prescritti dall'articolo 2 del capitolato generale;

2° Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 700.

La cauzione definitiva è fissata al decimo della somma di delibera, e sarà data in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato calcolate al valore di Borsa.

Il deliberatario dovrà stipulare il relativo contratto nel termine di giorni cinque successivi alla definitiva aggiudicazione.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 10 agosto 1875.

Per detto Ministero
4050 A. VERARDI Caposezione

SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA DEL FERRO

Adunanza generale del 18 agosto 1875.

In aggiunta all'ordine del giorno pubblicato in data 2 corrente, si unisce la proposta dell'azionista signor A. Lucchesini, con la quale invita l'Assemblea a deliberare:

1° Di sospendere il pagamento del quinto decimo.

2° Di nominare una Commissione d'industriali di ferro, la quale studi e riferisca alla Assemblea lo stato della Società tanto sotto il punto di vista tecnico che finanziario, all'oggetto di riconoscere l'opportunità e la convenienza di procedere ad altri versamenti.

Firenze, li 7 agosto 1875.

4052 *Il Presidente del Consiglio d'Amministr.*: M. VALENSIN.

BANDO

per vendita giudiziale forzata innanzi il R. tribunale civile e correzionale di Roma, secondo periodo feriale, nella udienza del nove settembre 1875.

(2ª pubblicazione)

Ad istanza della Cassa de' depositi e prestiti dello Stato, succeduta al Monte di Pietà di Roma, e per essa la Intendenza di finanza di Roma, rappresentata dal procuratore signor Salini avvocato Tommaso, in danno del signor Achille Muti-Papazzurri già Savorelli, nella qualità come dagli atti, domiciliato in Piazza Ss. Apostoli, n. 49, e Cesare Muti-Papazzurri, faturo chiamato al fidecommesso Muti-Papazzurri, in persona del signor Virginio avvocato Stampa;

In virtù di sentenza del tribunale civile di Roma 1ª sez., 30 luglio 1874, confermata in appello con sentenza 13 novembre 1874, non che della presidenziale ordinanza 16 giugno 1875.

Descrizione del fondo.

Palazzo in Roma, posto sulla Piazza Ss. Apostoli, formante isola, segnato al numero di mappa 573, co' numeri civici 48 e 49, nella via del Vaccaro, n. 79 in via dell'Archetto e nella via S. Marcello, co' numeri 43 al 48, confinante le dette vie, della rendita imponibile di lire 26,850.

Sul detto palazzo gravita il solo tributo fondiario in ragione di lire 12 50 per ogni cento lire di reddito imponibile.

La vendita si eseguirà in un sol lotto, e l'incanto si aprirà sul prezzo offerto dalla creditrice istante a norma di legge in lire 201,372.

Roma, 8 agosto 1875.

4033 ENRICO MASTRELLI usciere nel tribunale civile

N. 18.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI ROMA

Avviso d'Asta.

In seguito a deserzione d'incanto, si notifica che il giorno 16 corrente, ad un'ora pomeridiana, avrà luogo in questa Direzione (via San Romualdo, numero 243, secondo piano), avanti il signor direttore, un secondo incanto a partiti segreti, nel modo stabilito dall'articolo 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, per l'appalto in un sol lotto della provvista e distribuzione dei

Foraggi occorrenti pel servizio dell'Esercito nei luoghi compresi nel suddetto lotto, cioè: nelle provincie di Ancona, Aquila, Ascoli, Cagliari, Chieti, Macerata, Perugia, Pesaro e Urbino, Roma, Sassari e Teramo.

L'impresa da appaltarsi dovrà avere principio col 1° ottobre venturo e termine con tutto settembre dell'anno 1876.

Detta impresa sarà retta dai capitoli generali e speciali d'onere per la medesima stabiliti, i quali saranno visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato Militare.

Il servizio dovrà essere esteso a tutte le sovraccennate località componenti il lotto.

Gli accorrenti all'incanto per essere ammessi a far partiti dovranno presentare le ricevute constatanti l'effettuato deposito provvisorio in una delle Tesorerie del Regno della somma di lire 60,000 stabilita dal Ministero della Guerra, il quale deposito sarà poi pel deliberatario convertito in cauzione definitiva; le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma dovranno essere presentate a parte.

Qualora i depositi vengano fatti con cartelle del Debito Pubblico, siffatti titoli saranno accettati pel solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

I partiti da prodursi dagli offerenti all'incanto dovranno essere in carta bollata da una lira (escluse le marche da bollo), ed in pieghi suggellati.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a qualunque Direzione di Commissariato Militare del Regno, avvertendo però che di detti partiti non sarà tenuto conto, quando non arrivino a questa Direzione prima che (a senso dell'art. 86 del regolamento 4 settembre 1870) sia dichiarato aperto l'incanto, e quando non siano accompagnate dalla ricevuta comprovante l'effettuato deposito provvisorio. Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Detti partiti dovranno contenere la precisa specificazione dei prezzi che si richiedono per il fieno e per l'avena, col calcolo del costo della razione foraggio ragguagliato alla competenza fissata pei primi 10 reggimenti di cavalleria, cioè nel modo seguente:

Fieno per ogni quintale L. .... — Avena per ogni quintale L. ....
ai quali prezzi ragguagliando la razione a chilogr. 6 fieno
e 3 avena
danno il costo della razione in L. ....

Il deliberamento seguirà per l'intero lotto a favore di colui il quale nel suo partito avrà offerto di assumersi la fornitura al prezzo maggiormente inferiore o pari almeno al prezzo massimo della razione stabilito in apposita scheda suggellata del Ministero della Guerra, che verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Si avverte inoltre che in questo secondo incanto si farà luogo al deliberamento dell'appalto quand'anche venisse presentata una sola offerta, e questa fosse accettabile.

La facoltà all'Impresa di distribuire fieno agostano in luogo di fieno maggese, giusta il § 4 dei capitoli speciali, sarà estesa alla durata di tre mesi, nelle provincie tutte, esclusa la provincia di Roma.

I magazzini di deposito e distribuzione nella città di Roma saranno stabiliti in quel rione della città che verrà indicato dalla Direzione di Commissariato militare.

Il deliberatario resta obbligato di provvedere (ove i corpi ne facciano richiesta) i seguenti generi ai prezzi stabiliti nel presente avviso, i quali sono invariabili e senza ribasso di sorta.

La paglia mangiativa . . .	L.	0 55	per miriagramma
Il grano turco	„	1 50	idem
Le carrube	„	1 70	idem
La crusca	„	1 40	idem
La farina di segale	„	2 10	idem
La farina d'orzo	„	2 10	idem
La segale in grana	„	1 80	idem
L'orzo in grana.	„	1 80	idem

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'impresa è stabilito in giorni cinque a decorrere dalle ore una pomeridiana del giorno del provvisorio deliberamento.

Le spese tutte dell'incanto e del contratto, comprese quelle di registro e bollo, giusta l'articolo 8 dei capitoli generali d'onere, sono a carico del deliberatario.

Roma, li 7 agosto 1875.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: TADOLINI.

4030

N. 18.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI ROMA

Avviso d'Asta.

In seguito a deserzione d'incanto, si notifica che il giorno 16 corrente, alle ore 11 antimeridiane, avrà luogo in questa Direzione (via S. Romualdo, n. 243, secondo piano), avanti il signor direttore, un secondo incanto mediante partiti segreti, nel modo stabilito dall'articolo 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, per l'appalto in un sol lotto della provvista e distribuzione del

Pane occorrente alle truppe di stanza e di passaggio nei luoghi compresi nel suddetto lotto, cioè: nelle provincie di Ancona, Aquila, Ascoli, Cagliari, Chieti, Macerata, Perugia, Pesaro e Urbino, Roma, Sassari e Teramo.

Il prezzo stabilito a base d'asta è di lire 0 27 per ogni razione di gr. 735.

L'impresa da appaltarsi dovrà avere principio col 1° ottobre venturo e termine con tutto settembre dell'anno 1876.

Detta impresa sarà retta dai capitoli generali e speciali d'onere per la medesima stabiliti, i quali saranno visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato militare.

Il servizio dovrà essere esteso a tutte le sovraccennate località componenti il lotto, esclusi quei luoghi in cui vi sono panifici militari, e quei presidi ove il pane viene spedito a cura dell'Amministrazione militare, come è spiegato dai relativi capitoli d'onere.

Gli accorrenti all'incanto per essere ammessi a far partiti dovranno presentare le ricevute constatanti l'effettuato deposito provvisorio in una delle Tesorerie del Regno della somma di lire 60,000, stabilita dal Ministero della Guerra, il quale deposito sarà poi pel deliberatario convertito in cauzione definitiva; le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma dovranno essere presentate a parte.

Qualora i depositi vengano fatti con cartelle del Debito Pubblico, siffatti titoli saranno accettati pel solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

I partiti da prodursi dagli offerenti all'incanto dovranno essere in carta bollata da una lira (escluse le marche da bollo), ed in pieghi suggellati.

Sarà in facoltà agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a qualunque Direzione di Commissariato militare del Regno, avvertendo però che di detti partiti non sarà tenuto conto quando non arrivino a questa Direzione prima che (a senso dell'articolo 86 del regolamento 4 settembre 1870) sia dichiarato aperto l'incanto e quando non siano accompagnate dalla ricevuta comprovante l'effettuato deposito provvisorio. Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Il deliberamento dell'appalto seguirà per l'intero lotto a favore di colui il quale sul prezzo della razione prestabilita in centesimi ventisette, avrà nel suo partito offerto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo segnato in apposita scheda suggellata del Ministero della Guerra, che verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Si avverte inoltre che in questo secondo incanto si farà luogo al deliberamento dell'appalto quand'anche venisse presentata una sola offerta, e questa fosse accettabile.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiori del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'impresa è stabilito in giorni cinque a decorrere dalle ore 11 antimeridiane del giorno del provvisorio deliberamento.

Le spese tutte dell'incanto e del contratto, comprese quelle di registro e bollo, giusta l'art. 8 dei capitoli generali d'onere, sono a carico del deliberatario.

Roma, li 7 agosto 1875.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: TADOLINI.

4031

PROVINCIA DI ROMA — CIRCONDARIO DI VITERBO

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO

Avviso d'Asta.

Essendo stata presentata in tempo utile un'offerta di vigesima sul prezzo a cui con verbale in data 23 luglio p. p. venne aggiudicato il taglio netto delle macchie cedue di castagno denominate San Venanzio, Fienello e Piano delle Colti, si rende noto che il giorno 25 del corrente mese di agosto sarà nuovamente aperta l'asta col metodo della candela vergine, per accogliere ulteriori offerte in aumento della somma di lire 37,905.

Il *minimum* delle offerte è sempre quello stabilito nel precedente avviso in lire 50; come pure il deposito in lire 1500 da effettuarsi da ciascun concorrente.

L'aggiudicazione definitiva avrà luogo quando anche si presenti un solo offerente, sotto la osservanza del relativo capitolato che nelle ore d'ufficio è visibile nella segreteria municipale.

Dalla residenza municipale, li 9 agosto 1875.

Il Sindaco: C. CATALANI.

4042

AVVISO PER AUMENTO DI SESTA.

Il cancelliere del tribunale civile di Roma fa noto che nell'udienza del 3 corrente agosto, avanti la 1ª sezione di questo tribunale, ha avuto luogo la vendita all'asta pubblica dei seguenti fondi espropriati ad istanza del cavaliere Emidio Renazzi, erede testamentario del principe Giuseppe Napoleone Bonaparte, in danno del signor Pietro Lattanzi, residenti in Roma:

1° Utile dominio di due granai, uno al pian terreno e l'altro al piano superiore, situati nel rione Borgo, ai civici numeri 2 e 3, confinante coi beni dei signori Accerri e Nebia e la via pubblica; vi gravita un annuo canone perpetuo di lire 8 81 a favore del signor Antonio Simonetti, oltre il tributo diretto verso lo Stato;

2° Utile dominio della casa da cielo a terra, in via Borgo Nuovo, distinta coi civici numeri 173 e 174, con ingresso a piazza Pia, n. 48, e rivolta al vicolo del Villano, ai civici numeri 49 e 50, confinante con le dette strade, il prospetto municipale ed i beni De Rossi. La parte segnata col num. 173 in via Borgo Nuovo, n. 50, al vicolo del Villano, è gravata dell'annuo perpetuo canone di lire 45 68 a favore del cardinale Clarelli Paracciani. La parte poi in via Borgo Nuovo, n. 174, piazza Pia, n. 48, e vicolo del Villano, n. 49, è subenfiteutica in linea mascolina e femminile *in infinitum* di Pietro Lattanzi a favore del venerabile Monastero dei Sette Dolori, al quale si corrispondono annue lire 268 75, ed è gravata altresì di altro canone di lire 16 12 in favore della Casa Ricci. E ciò oltre il tributo diretto verso lo Stato;

3° Casa da cielo a terra, in via del Quirinale, nn. 7 e 8, e vicolo e piazza della Cordonata ove ha altro ingresso, con i civici numeri 125 al 129, composta di locali terreni, scuderia, rimesse, cantine, vasche e sei piani superiori, con due ingressi e con l'acqua perenne Felice, confinante con le dette vie ed i beni del già Convento di S. Silvestro, cui si pagano annui scudi 4 60 per l'acqua che fluisce nel detto fabbricato.

Il tributo fondiario pagato per questo fondo pel 1871 fu di lire 174 72.

Si avvisa inoltre che la vendita suddetta seguì in tre distinti lotti a favore dello stesso creditore istante signor Emidio Renazzi per lo prezzo complessivo di lire 158,700, cioè lire 3100 il primo lotto; lire 15,600 il secondo lotto; e lire 140,000 il terzo lotto; come il tutto risulta dalla sentenza pronunziata lo stesso giorno tre agosto;

Che quindi il termine utile per fare l'aumento del sesto a forma di legge scade col giorno 18 del corrente mese. Chiunque intende fare tale offerta sia per taluno, sia per tutti i lotti, dovrà adempirvi nel termine suddetto in conformità dell'art. 680 Codice proc. civile.

Roma, li 3 agosto 1875.

4027 Il cancelliere: ERCOLE.

AVVISO.

Si deduce a notizia di chiunque possa avervi interesse che, in seguito di rinuncia emessa dal signor Enrico Coccanari alla gratuita gestione dell'Albergo della Città, posto in via del Babuino, n. 196, il medesimo col giorno 12 corrente andrà a cessare da ogni ingerenza in detta casa.

Li 9 agosto 1875.

4057 ENRICO COCCANARI.

REGIA PRETURA
del 2° Mandamento di Roma.

Con atto emesso in questa cancelleria nel giorno 20 luglio p. p. il signor Filonardi Giuseppe, domiciliato in Roma, piazza Scanderbech, n. 116, ha dichiarato di non accettare se non col beneficio dello inventario l'eredità del di lui genitore Giovanni Filonardi, morto in questa città il 17 marzo ultimo scorso, e nella detta casa, previo suo testamento esibito e pubblicato il 20 detto mese di marzo per gli atti del notaio Fratocchi.

Roma, 6 agosto 1875.

4015 Il canc. VITTORIO GATTI.

PRESTITO A PREMI DELLA CITTÀ DI BARLETTA

Dichiarazione.

Il signor Luciano Romano di Filippo mi ha presentato una sua dichiarazione del tenore seguente:

"Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia — A diciassette luglio milleottocentosettantacinque — Innanzi a noi Michele Mazzitelli del fu Pasquale, notaio certificatore di Napoli con lo studio alla strada San Giacomo numero 19, ed ai sottoscritti testimoni, si è personalmente costituito il signor Luciano Romano di Filippo, proprietario domiciliato in Napoli, vico Giardinetto a Toledo, numero 11 — Il medesimo è cognito a noi notaro e testimoni e dichiara di aver disperso i sottonotati titoli provvisorii del Prestito della Città di Barletta, cioè: serie 4352, nn. 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 25, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 47; serie 4353 numeri 16, 17; serie 4354, numero 10; serie 4356, numeri 7, 10; serie 4357, numeri 1, 5, 33; serie 4358, numero 30; serie 4360, numeri 8, 12, 33, 48; serie 4368, numeri 13, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 39; serie 4383, numero 26; serie 4395, numero 38; serie 2077, numero 11; serie 2652, numero 8 — Ora per la causa suddetta, non potendo esso signor Romano ritirare le obbligazioni definitive senza procedere alle formalità stabilite dal regolamento relativo a detto Prestito, così col presente atto autorizza la Direzione cui spetta ad eseguire le volute formalità, acciocchè possa egli in seguito ritirare le obbligazioni definitive corrispondenti ai cennati titoli dispersi — Del presente abbiamo data lettura chiara ed intelligibile alla parte costituita e testimoni che si diranno — Fatto e pubblicato nel suddetto giorno mese ed anno nel Comune e Provincia di Napoli e precisamente nel nostro studio sito come sopra si è detto, in presenza dei testimoni signori Alfonso de Bonis del fu Giovanni proprietario domiciliato alla Salita Ventaglieri, numero 26, e Gaetano Marengo di Francesco proprietario domiciliato nel vico Cariati, numero 4 — Fatto in brevetto — Firmati: Luciano Romano — Alfonso de Bonis testimone — Gaetano Marengo testimone — Il certificatore Reale notar Michele Mazzitelli di Napoli ".

Dovendo io quindi consegnare al soprascritto individuo le obbligazioni definitive in corrispondenza dei titoli provvisori dispersi e dichiarati dianzi, invito chiunque possa avervi diritto a reclamare presso di me a tutto il 10 settembre prossimo venturo, elasso il qual termine senza alcun reclamo da parte dei terzi, le obbligazioni definitive verranno consegnate al sopraccennato individuo e gli indicati titoli provvisori rimarranno nulli e di nessun valore.

Napoli, 28 luglio 1875.

3864*bis* ONOFRIO FANELLI.

(1ª *pubblicazione*)

UFFICIO DEL DEMANIO DI TORINO

Avviso d'Asta.

Si fa noto al pubblico che nel giorno 23 corrente mese, alle ore 10 ant. si procederà nell'ufficio della ricevitoria demaniale in questa città, via della Zecca, n. 11, piano 2°, a pubblico incanto ad estinzione di candela vergine per l'affitto novennale del diritto di pesca e di escavazione di sabbia nel fiume Po e sue adiacenze sul territorio di Torino, per due tratti, principianti il primo dalla sponda destra del fiume del pascolo della Cappella di San Vito, e per la sponda sinistra dalle grosse pietre esistentevi in prospetto di detto pascolo e così progressivamente sino allo scalone del palazzo del Valentino, ed il secondo da detto scalone sino all'angolo del palazzo della Bussiotta, detto anche delle Torette, ossia sino al primo angolo della casa attigua alle fontane dei tintori.

L'asta verrà aperta sull'annuo prezzo di L. 6080.

Le offerte in aumento non potranno essere minori di L. 50.

L'affittamento avrà principio col 1° gennaio 1876.

Lecito a qualunque far nuove offerte in aumento del prezzo del provvisorio deliberamento entro 15 giorni che andranno a scadere alle ore 12 meridiane del giorno 6 del p. v. settembre, purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo medesimo e venga garentita dal voluto deposito.

I capitoli d'oneri e condizioni dell'affittamento sono visibili in detto ufficio del Demanio nelle ore in cui è aperto al pubblico.

Tutte le spese relative all'incanto, copie d'uso e tasse relative sono a carico del deliberatario.

Torino, 3 agosto 1875.

4044 *Il Ricevitore Demaniale:* GIORGIERI.

REGIA PRETURA
del 2° Mandamento di Roma.

Con atto emesso in questa cancelleria nel giorno due corrente mese la signora Allegra Di Capua vedova Consolo, domiciliata in Roma, via del Corso, num. 234, ha dichiarato, tanto in nome proprio, che come madre e legale amministratrice dei di lei figli minori Elena, Settimio e Vittorio, di accettare non altrimenti che col beneficio dell'inventario la eredità del fu Salvatore Consolo, rispettivo marito e padre, deceduto *ab intestato* in questa città nel giorno 4 aprile corrente anno nel domicilio suddetto.

Roma, 6 agosto 1875.

4014 Il canc. VITTORIO GATTI.

REGIA PRETURA
del 2° Mandamento di Roma.

Con atto emesso in questa cancelleria nel giorno tredici luglio p. p. il signor Cappanelli Angelo fu Giovanni, domiciliato in Roma, via delle Quattro Fontane, n. 9, ha dichiarato di accettare non altrimenti che col beneficio dell'inventario l'eredità della fu Bersabea Grifoni vedova Chiavellotti, domiciliata ove sopra, deceduta il giorno 23 giugno ultimo, e devolutagli per testamento della medesima, depositato in atti Fratocchi, ed aperto il giorno 28 giugno ultimo suddetto.

Roma, 6 agosto 1875.

4016 Il canc. VITTORIO GATTI.

DECRETO. 4051

La Corte d'appello delle Puglie, sedente in Trani, prima sezione civile, in camera di consiglio,

Veduta la dietro scritta dimanda e gli atti correlativi;

Veduto il verbale di adozione eseguito innanzi al funzionante da primo presidente di questa Corte nel dì 28 maggio 1875 (quivi registrato il 29 detto, numero millecentoventinove, lira una e centesimi venti);

Inteso il Pubblico Ministero nella persona del sostituto procuratore generale del Re signor Nicola cav. Cerio, il quale ha chiesto di farsi luogo all'adozione di cui si tratta; e si è ritirato;

Veduti gli articoli duecentoquindici, duecentosedici e duecentodiciotto Codice civile,

Decreta

Farsi luogo all'adozione di Domenico Sabato di anni venti, contadino esposito, nato e domiciliato in Ugento, da parte di Antonio Zecca fu Giuseppe, domiciliato ivi, col consenso della di costui moglie Mariantonia Consiglio Stasi fu Domenico e della madre Agata Vita Gianfreda.

Ordina che copia del presente decreto sia pubblicata ed affissa nella sala di udienza della prima sezione di questa Corte, in quella del tribunale civile e correzionale di Lecce, nella cancelleria della pretura e della sala municipale di Ugento; e che venga altresì inserita nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale degli annunzi giudiziari del distretto di questa Corte.

Fatto e provveduto in Trani nella camera del consiglio della detta prima sezione della Corte di appello a dì 15 giugno 1875 dai signori Luigi cavaliere Arlia consigliere funzionante da presidente, Beniamino cavaliere de Berardinis, Biagio cav. Russo, Antonio cav. Fajel-Dattilo, e Vincenzo cavaliere Grimaldi, consiglieri.

Firmati: Il consigliere funzionante da presidente LUIGI ARLIA.

RAFFAELLO BELLINI vicecanc.

SUNTO DI DECRETO.

Con decreto dell'ecc.ma Corte di appello di Genova in data 21 giugno 1875 venne dichiarato farsi luogo all'adozione di Portobello Crisanto, esposto proveniente dall'ospedale di Pammattone di Genova, residente in Ognio, comune di Neirone, mandamento di Cicagna, circondario di Chiavari, provincia di Genova, fattagli da Giuseppe Oliva fu Carlo, contadino, residente in detto Ognio, di anni 78, con atto passato nanti l'ill.mo signor presidente anziano di sezione della prelodata Corte, comm. Giovanni Stefano Gevà, reggente provvisoriamente la medesima, attesa l'assenza di S. E. il primo presidente, li 22 aprile 1875.

Ciò in esecuzione del decreto medesimo per tutti quei fini ed effetti previsti dall'art. 218 Codice civile italiano.

4035 A. SARAIVA proc.

CITAZIONE.

A richiesta del Banco di Napoli e per esso del signor Giuseppe Colonna, domiciliato presso il suo procuratore Michelangelo De Novi in Napoli,

Io Lorenzo Palumbo usciere addetto al R. tribunale di commercio di Roma ho citato per la seconda volta il signor Pietro Ubizi, di incognito domicilio, a comparire innanzi al tribunale di commercio di Napoli all'udienza del giorno tre settembre pross. v. per sentirsi condannare mediante anche arresto personale al pagamento di lire 3886 65 dovute come alla prima citazione in data 12 luglio 1875 a mezzo di me infrascritto usciere, e con sentenza eseguibile provvisoriamente non ostante appello, anche quanto all'arresto.

Roma, 4 agosto 1875.

3992 L'usciere LORENZO PALUMBO.

CAMERANO NATALE, *Gerente*.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.